

Istituto Comprensivo
CAVALCANTI

San
Giuliano Milanese



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G. CAVALCANTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006763** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e popolazione scolastica

Il nostro Istituto è composto da cinque plessi ubicati in zone differenti della città, con peculiarità specifiche.

Nei quartieri di Zivido e Sesto Ulteriano sono presenti numerose piccole aziende e diversi centri commerciali, mentre nel quartiere del Villaggio l'utenza lavora soprattutto nella vicina metropoli milanese.

Il plesso della secondaria si trova inoltre in un'area in espansione edilizia e spesso nel corso del triennio accoglie nuovi alunni.

A questi si sommano quei ragazzi che, allontanati dalle famiglie con sentenza del giudice dei minori, sono ospitati dalla comunità di prima accoglienza Ora blu.



L'utenza del Comprensivo Cavalcanti abbraccia circa il 40% delle famiglie dei residenti a San Giuliano Milanese e si presenta con caratteristiche socio-economiche molto diversificate.



Il flusso delle famiglie provenienti da Paesi dell'est Europa e delle aree extraeuropee è rimasto costante e si è direzionato in cerca di occupazione nel terziario, nelle fabbriche della zona industriale di Sesto Ulteriano, determinando, nel territorio circostante, un ulteriore incremento demografico.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta comunque essere inferiore alle medie regionali e nazionali.

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate nell'ultimo triennio è aumentata seppur in maniera diversificata a seconda dei plessi. In ogni classe dell'Istituto sono presenti situazioni con disabilità e/o disturbi evolutivi.

La percentuale degli alunni dva presenti nella scuola primaria si attesta intorno al 11% e sale a quasi l'8% nella secondaria di primo grado, mentre quella degli alunni con dsa è intorno al 7% nella scuola primaria, dove le certificazioni partono dalla terza classe, e cresce fino a raggiungere quasi il 7% nella scuola secondaria che accoglie anche alunni provenienti da istituti limitrofi.

Negli ultimi anni il numero degli iscritti si è mantenuto stabile su livelli elevati, consentendo una piena e costante utilizzazione delle classi nei diversi plessi. Tale andamento rappresenta un elemento positivo, in quanto testimonia la fiducia delle famiglie nell'offerta formativa dell'Istituto e la sua capacità di rispondere ai bisogni del territorio, pur richiedendo un'attenta organizzazione degli spazi e delle attività didattiche.

L'Istituto valorizza le professionalità presenti nel corpo docente per realizzare progetti finalizzati all'inclusione, al benessere e al successo formativo degli studenti. Il corpo docente, caratterizzato da competenze diversificate e specialistiche, rappresenta una risorsa fondamentale per l'Istituto capace di valorizzare le differenze individuali e di rispondere alle specifiche esigenze educative della comunità scolastica.

Risorse esterne

Per consentire l'attuazione del piano triennale della propria offerta formativa, l'istituto collabora con diverse agenzie esterne.

- Ente Locale: eroga i fondi per il diritto allo studio, svolge interventi di manutenzione delle strutture, eroga i servizi di trasporto e mensa, di pre-scuola e post-scuola.
- Servizio Minori: collabora con la scuola nella gestione di situazioni di famiglie e/o alunni in situazione di grave svantaggio socio-culturale.



- Civica Biblioteca: promuove sul territorio ed in collaborazione con le scuole concorsi e manifestazioni culturali.
- ATS: collabora nella rete di scuole che promuovono la salute, tiene corsi di aggiornamento per docenti, interviene con esperti nelle classi.
- Comunità di prima accoglienza Ora Blu: accoglie minori allontanati dalle famiglie per decreto del giudice dei minori.
- Protezione Civile di San Giuliano: offre interventi formativi relativi alla sicurezza delle persone e degli edifici.
- Rete Fami: collabora per l'integrazione degli alunni stranieri.
- Associazione Nazionale Carabinieri / Polizia locale /Polizia postale: collaborano con la scuola per attività concernenti l'educazione alla legalità e alla convivenza civile.
- Uonpia di San Donato Milanese, AIASS, Don Gnocchi: certificano alunni con disabilità e con dsa, collaborano con docenti e famiglie nella definizione di un piano d'inclusione.
- Assemi (Azienda Sociale Sud Est Milano) che collabora con la scuola attraverso progetti legati al benessere di tutti gli alunni.
- Liceo Scienze Umane "Benini" di Melegnano: nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro, collabora nell'innovazione didattica per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primaria.
- Coni: nell'ambito dei progetti di educazione motoria.
- Università: l'istituto è accreditato presso le principali università per accogliere le tirocinanti della facoltà di scienze della formazione primaria e per i percorsi di tirocinio attivo (TFA) rivolti alla scuola secondaria di primo grado.

Risorse economiche e materiali

La scuola, oltre ai fondi che riceve annualmente dal MIUR, attinge a risorse di vario tipo: dall'Ente Locale con il Piano di Diritto allo Studio, dalla Regione Lombardia in collaborazione con il CONI per il progetto sportivo, dalla Comunità Europea per i vari progetti PON, tra cui spicca quello che ha consentito il cablaggio dei singoli plessi al fine di potenziare la rete internet. Ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado e una buona parte dell'infanzia sono dotate di LIM/digital board.

A questo si aggiunge il versamento del contributo volontario da parte delle famiglie finalizzato



all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto del diario scolastico d'Istituto. Inoltre, da molti anni, esiste un "Comitato Genitori" che collabora con la scuola per organizzare eventi (come la Marcia e il Mercatino Natalizio) al fine di creare coesione, senso di appartenenza e fortificare le relazioni scuola - famiglia, oltre a reperire risorse economiche da utilizzare per attività e progetti per ampliare l'offerta formativa.

Gli edifici hanno caratteristiche diverse, quello che risponde meglio alle nuove norme sulla sicurezza è quello ubicato a Zivido di costruzione più recente. Gli spazi in tutti i plessi sono limitati e utilizzati al meglio per le diverse attività.

I plessi delle scuole primarie e dell'infanzia, sono ubicati sul territorio cittadino e facilmente raggiungibili, anche con i mezzi pubblici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G. CAVALCANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8EM00Q
Indirizzo	VIA CAVALCANTI, 11 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Telefono	029848341
Email	MIIC8EM00Q@istruzione.it
Pec	miic8em00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscavalcanti.edu.it

Plessi

INFANZIA JEAN PIAGET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EM01L
Indirizzo	VIA GOGOL 7 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Edifici	Via GOGOL SNC - 20098 SAN GIULIANO MILANESE MI

INFANZIA P. MARCOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice MIAA8EM02N

Indirizzo VIA RISORGIMENTO 60 SAN GIULIANO MILANESE
20098 SAN GIULIANO MILANESE

Edifici • Via CAVALCANTI 11 - 20098 SAN GIULIANO
MILANESE MI

PRIMARIA G.CAVALCANTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8EM01T

Indirizzo VIA CAVALCANTI, 11 SAN GIULIANO MILANESE 20098
SAN GIULIANO MILANESE

Edifici • Via CAVALCANTI 11 - 20098 SAN GIULIANO
MILANESE MI

Numero Classi 18

Totale Alunni 374

PRIMARIA G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8EM02V

Indirizzo VIA GOGOL 9 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN
GIULIANO MILANESE

Edifici • Via GOGOL SNC - 20098 SAN GIULIANO
MILANESE MI

Numero Classi 20

Totale Alunni 356

CRISTINA TRIVULZIO BELGIOJOSO (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8EM01R
Indirizzo	VIA BEZZECA 27 SESTO ULTERIANO 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Edifici	Via BEZZECA SNC - 20098 SAN GIULIANO MILANESE MI
Numero Classi	12
Totale Alunni	251



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	55



Approfondimento

A seguito dei fondi ricevuti durante le precedenti annualità e ai progetti legati al PNRR è stato possibile ampliare la dotazione delle attrezzature multimediali dell'istituto.

Ogni aula della scuola primaria e secondaria, così come quasi tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, è dotata di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) o Digital Board, computer e tablet.

Inoltre, con i fondi della Comunità Europea, la rete cablata, già presente nei plessi della scuola primaria e secondaria, è stata potenziata e ora raggiunge tutti i plessi compresa la scuola dell'Infanzia.



Risorse professionali

Docenti	180
Personale ATA	32

Approfondimento

Circa un terzo dei docenti opera nell'Istituto da oltre dieci anni, mentre il 20% circa vi presta servizio da più di sei anni e il 30% da oltre tre anni. Nel complesso, questi dati evidenziano un rafforzamento della stabilità del corpo docente, che risulta non solo in linea con i valori nazionali, ma anche in progressivo miglioramento rispetto al passato, a conferma di una maggiore continuità didattica e organizzativa.

La scuola è uno dei centri territoriali per l'inclusione del Comune di Milano, in particolare dell'Ambito 24. In questo contesto, una docente specializzata ha ottenuto il distacco dall'Ambito Territoriale di Milano per mettere a disposizione del personale scolastico e degli stakeholder del territorio le proprie competenze in materia di accoglienza e inclusione di alunni e alunne con bisogni educativi speciali. Punto di riferimento per l'intero ambito, l'istituto ha inoltre promosso corsi di formazione sulla disabilità e sull'inclusione, con l'obiettivo di garantire la presenza di personale competente anche non specializzato.

Le professionalità presenti assicurano varietà di competenze e abilità, nonché di esperienze lavorative tali da rendere possibile la realizzazione di una progettualità poliedrica. Ecco perché, il nostro Istituto, nell'ottica del miglioramento continuo, investe sulla formazione del personale docente e Ata, destinando annualmente dei fondi a tale scopo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Da sempre la mission del nostro istituto è “favorire l’espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l’ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro.”

L'Istituto si distingue per una particolare attenzione a:

- allo sviluppo dell'identità personale coniugando le proprie attitudini, le proprie capacità e i propri limiti, imparando a leggere e a gestire gli aspetti emozionali;
- alla conoscenza di se stessi per interagire positivamente con gli altri in un clima favorevole al dialogo, alla partecipazione attiva, al rispetto reciproco;
- allo sviluppo di competenze di base e trasversali attraverso metodi e strumenti differenziati, potenziando attività e modalità di lavoro anche in spazi diversificati;
- alla creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo della motivazione e delle potenzialità di ciascuno, rispettando modi e tempi di sviluppo.

In questo cammino di crescita, l'alunno è al centro di un percorso personale e personalizzato che mira al benessere, all'accettazione di sé e dell'altro, all'autonomia e alla cooperazione tra pari, alla valorizzazione delle proprie peculiarità e alla formazione delle competenze, per una crescita continua e costante.

A tal fine sono stati attivati :

progetti per favorire l'acquisizione del concetto di cittadinanza globale, in maniera concreta, attraverso esperienze dirette, condivisione di materiali e documentazione, comunità di buone pratiche che hanno permesso all'Istituto di raggiungere la certificazione di “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” (UNICEF);

percorsi per incentivare stili di vita più sostenibili, anche modificando strutture ed abitudini, in stretta sinergia con le famiglie e il territorio;

percorsi di formazione dei docenti per acquisire metodologie innovative in ogni ambito educativo e formativo, con particolare riferimento agli ambiti logico matematico, linguistico e lingua straniera;



progetti per l'implementazione della didattica 2.0 e per lo sviluppo delle competenze digitali favorendo un uso consapevole e critico delle TIC e degli ambienti di comunicazione virtuale;

- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento e alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc...).

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti, intervenendo, ove necessario, con feedback, correzioni e suggerimenti mirati. La piattaforma G Suite è accessibile da qualsiasi dispositivo e garantisce flessibilità e continuità nei processi di insegnamento e apprendimento. Il suo utilizzo assume un forte valore inclusivo, poiché favorisce il lavoro collaborativo, la condivisione dei contenuti e lo sviluppo di competenze cooperative, sostenendo modalità di apprendimento partecipate.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è sempre stato parte integrante della progettazione del nostro Istituto e molte sono le opportunità di riflessione e le attività offerte agli alunni durante l'anno scolastico.

L'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività in quest'ottica.

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica L. 20 agosto 2019, n. 92 è stato elaborato il curriculum d'Istituto, successivamente adeguato alla luce delle indicazioni del DM 183/24, con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale.

La scuola da sempre offre spazio per conoscersi, vincere pregiudizi e stereotipi, maturare uno spirito costruttivo di dialogo e solidarietà perché è il luogo dove si incontrano tutti, italiani e stranieri, autoctoni e immigrati. La scuola richiama al rispetto delle regole necessarie alla convivenza, e si adopera per raggiungere competenze quali ASCOLTARE, COOPERARE e AVERE RISPETTO allo scopo di VIVERE INSIEME.

Il nostro Istituto promuove da sempre molteplici attività sportive perché l'educazione fisica e motoria non solo favorisce stili di vita corretti e salutari, ma anche lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione e della socializzazione, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni



nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 (il cui curriculum sarà aggiornato a seguito della pubblicazione delle Nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione che andranno a sostituire dall'anno scolastico 2026/2027 quelle adottate nel novembre 2012).

Le ore di insegnamento curricolari di educazione fisica, motoria e sportiva assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli.

Gli obiettivi sono perseguiti in "verticale", a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la scuola Primaria per arrivare alla scuola Secondaria di primo grado.

Dall'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e delle azioni messe in campo con il Piano di Miglioramento emerge che, nel triennio 22/25, sono stati perseguiti gli obiettivi relativi ai progetti su indicati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Tenuto presente l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF e in continuità con le scelte progettuali elaborate nel precedente triennio, vengono determinati i nostri obiettivi e le priorità strategiche.

LA DIDATTICA DIGITALE

I percorsi intrapresi negli anni passati ci hanno permesso di insegnare in una scuola tecnologicamente attrezzata, l'adesione al PNSD e la figura dell' Animatore Digitale con il suo team restano punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie sulle progettazioni e realizzazione dei progetti di innovazione digitale.

I progetti e le metodologie sono state ulteriormente implementate grazie ai fondi erogati dal PNRR.

Sono stati:

- allestiti laboratori polifunzionali, biblioteche innovative e aule immersive (PNRR 4.0 Classroom generation);



- avviati e conclusi corsi di formazione per il personale docente (DM 66);
- laboratori linguistici per il personale docente (DM 65 linea di intervento B);
- laboratori STEM rivolti agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola (DM 65 linea di interventi A);
- percorsi sulla dispersione scolastica per la scuola secondaria di primo grado (DM 19);
- percorsi per la dispersione scolastica per la scuola primaria per potenziamento lingua inglese e progetti per i bambini NAI (Agenda Nord).

L'utilizzo della piattaforma didattica (GSuite, Classroom), completamente gratuita, protetta sia a livello di privacy che di security, permette agli studenti di utilizzare uno spazio cloud illimitato, di creare e condividere materiali, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente da dispositivi e luoghi diversi. Inoltre, i docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e dare suggerimenti. Gli utenti hanno la possibilità di accedere alla piattaforma da qualsiasi dispositivo. L'uso della piattaforma ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

LA LINGUA INGLESE

La capacità di riconoscere profondamente lingue e costumi diversi da quelli di appartenenza è diventata una competenza essenziale per la comunicazione in una società multilingue che non conosce barriere né tecnologiche né geografiche. In quest'ottica, nel nostro Istituto vengono organizzate attività per gli alunni (ad esempio spettacoli con esperti madrelingua) per i docenti corsi di perfezionamento.

L'EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Nel rispetto delle regole di convivenza civile, si promuove la partecipazione attiva e consapevole alla vita del proprio Paese, attraverso insegnamenti trasversali alle discipline e progetti che coinvolgono gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. È stato, inoltre, stilato, il nuovo Curricolo di Ed. Civica in ottemperanza alle linee guida del D.M. n.183 del 7/09/2024.

I progetti in quest'area permettono lo sviluppo di sinergie tra la scuola e le famiglie, tra la scuola e le agenzie del territorio.



L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

In stretta connessione con gli obiettivi chiave di cittadinanza — quali l'analisi del territorio in cui si vive e la capacità di formulare ipotesi di miglioramento per la riqualificazione degli spazi circostanti — l'Istituto promuove e realizza progetti di educazione ambientale ispirati agli obiettivi dell'Agenda 2030. Tra questi rientrano la creazione di orti didattici, percorsi di sensibilizzazione sullo spreco alimentare e sul consumo consapevole dell'acqua, nonché attività volte a sviluppare la consapevolezza dell'importanza della corretta raccolta differenziata. Tali iniziative coinvolgono attivamente tutti gli ordini di scuola, favorendo un approccio unitario e condiviso all'educazione alla sostenibilità.

L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'introduzione trasversale ed interdisciplinare dell'educazione interculturale, nella nostra scuola, risponde alla necessità di lavorare sugli aspetti cognitivi e relazionali garantendo l'inclusione e la partecipazione di tutti nell'esperienza quotidiana del fare scuola in un contesto più ampio di "comunità".

L'EDUCAZIONE ALLO SPORT

Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. Inoltre, svolge un ruolo sociale fondamentale in quanto strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.

L'EDUCAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

L'educazione artistica e musicale, a partire dalla sensibilità soggettiva, la percezione sensoriale e l'immaginazione, divengono strumenti di inclusione e favoriscono lo sviluppo delle competenze di ciascuno.

Attraverso le attività artistiche gli studenti, dai più piccoli a quelli della secondaria di primo grado, hanno la possibilità di scoprire o di esprimere un proprio talento, le proprie emozioni e di sviluppare il senso di innovazione che sarà molto importante nella loro vita perché li farà progredire nel pensiero e nelle azioni.



Il nostro Istituto promuove da sempre diverse iniziative volte a sostenere le attività artistiche come la partecipazione a concorsi e numerosi progetti interni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Al fine di perseguire tutti gli obiettivi esplicitati, l'Offerta formativa è ampliata con progetti rivolti a tutti gli ordini di scuola sia per gli alunni sia per il personale docente e non.

Per visionare tutti progetti consultare la [tabella](#).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire l'autoregolazione emotiva dei bambini.

Traguardo

Potenziare la capacità di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, adottando comportamenti sempre più adeguati nei diversi contesti di vita scolastica e nelle relazioni con pari e adulti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati raggiunti sia nella Primaria che nella Secondaria, migliorando ulteriormente le aree di maggior criticità.

Traguardo

Mantenere nella media nazionale gli esiti degli apprendimenti registrati nelle diverse prove.

● Competenze chiave europee



Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescere con le emozioni.**

L'educazione emotiva in età prescolare rappresenta un fondamento indispensabile per lo sviluppo armonico del bambino e per lo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e cognitive, infatti, prima ancora delle competenze cognitive e linguistiche, i bambini imparano a riconoscere e a esprimere ciò che sentono, costruendo progressivamente il proprio mondo interiore e le prime forme di relazione sociale. La ricerca pedagogica e psicologica degli ultimi decenni ha dimostrato che la capacità di identificare e regolare le emozioni è strettamente collegata al benessere scolastico, all'inclusione e al successo formativo. In particolare, nel contesto della scuola dell'infanzia, in quanto primo contesto educativo strutturato, i bambini vivono esperienze emotive intense: gioia, entusiasmo, ma anche frustrazione, rabbia, paura o tristezza. Aiutare i piccoli a dare un nome a questi vissuti, comprenderne il significato trovare modalità per esprimerli e gestirli, significa fornire strumenti preziosi per tutta la vita. Il percorso di miglioramento si pone come obiettivo prioritario il potenziamento delle competenze di autoregolazione emotiva attraverso azioni educative intenzionali, sistematiche e condivise.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire l'autoregolazione emotiva dei bambini.

Traguardo

Potenziare la capacità di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, adottando comportamenti sempre più adeguati nei diversi contesti di vita scolastica



e nelle relazioni con pari e adulti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento partecipativi e cooperativi che favoriscano il rispetto delle regole, il dialogo e la responsabilit  condivisa nei diversi contesti di vita scolastica ed extrascolastica

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire lo sviluppo dell'autoregolazione emotiva nei bambini con BES attraverso strategie personalizzate, strumenti facilitanti e mediazione educativa, promuovendo il riconoscimento, l'espressione e la regolazione delle emozioni in contesti strutturati e di gruppo, affin   ciascun bambino possa partecipare attivamente alla vita scolastica.

Attivit  prevista nel percorso: Crescere con le emozioni.

Descrizione dell'attivit 

Approccio ludico-esperienziale: storie illustrate, drammatizzazioni, giochi simbolici (in linea con lo sviluppo cognitivo preoperatorio di Piaget).

Giochi cooperativi: per allenare l'ascolto, la collaborazione e il rispetto reciproco.



Educazione multisensoriale: immagini, musica, movimento e materiali tattili per stimolare diversi canali espressivi.

Circle time: momenti di confronto collettivo per dare spazio alla parola e all'ascolto reciproco.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi esterni (Ente Locale)
Responsabile	Docenti e conduttori dei laboratori.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza emotiva
- Sviluppo di abilità empatiche e cooperative
- Incremento della capacità di autoregolazione
- Potenziamento del senso di inclusione

● **Percorso n° 2: Conosco, rispetto e partecipo.**

Il progetto mira a rafforzare il legame tra scuola, territorio e famiglie, promuovendo percorsi inclusivi e attività differenziate che rispondano ai bisogni di tutti gli studenti. Attraverso laboratori, incontri con enti locali e strumenti digitali collaborativi, gli alunni sviluppano competenze civiche, sociali e collaborative, imparando a conoscere i propri diritti e doveri, rispettare le regole e partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica. Le famiglie sono coinvolte come partner attivi, contribuendo alla continuità educativa e al successo formativo degli studenti.



Conosco

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e dei diritti dei cittadini.
- Comprendere il funzionamento delle istituzioni scolastiche e della comunità locale.

Rispetto

- Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso le regole, le persone e l'ambiente.
- Migliorare la gestione dei conflitti e promuovere la convivenza civile.

Partecipo

- Favorire la partecipazione attiva e responsabile a progetti scolastici e comunitari.
- Sviluppare competenze di collaborazione e lavoro di gruppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere progetti di cittadinanza attiva e laboratori didattici differenziati, in cui ogni studente possa contribuire secondo le proprie capacità ed età, sviluppando competenze sociali, civiche e collaborative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze del personale scolastico acquisite attraverso corsi specifici e formativi per favorire la crescita continua, la condivisione di buone pratiche e la collaborazione interna.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'integrazione della scuola con il territorio e consolidare la collaborazione con le famiglie, al fine di favorire il benessere degli studenti, la continuità educativa e la partecipazione attiva alla vita scolastica e extrascolastica.

Attività prevista nel percorso: Il Patto di Assisi

Descrizione dell'attività

Il Patto si impegna ad operare per una nuova generazione di costruttori e costruttrici di pace promuovendo la fraternità e il dialogo alla cittadinanza attiva, quali lo sviluppo sostenibile, la legalità, la cura dell'ambiente, la salute, la pace e la cittadinanza globale in linea con gli obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione Civica. Il progetto si propone, inoltre, di valorizzare



il messaggio universale di San Francesco D'Assisi in ottica pedagogica, interculturale e inclusiva in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. La finalità non è promuovere la conoscenza superficiale e stereotipata del Santo di Assisi ma promuovere un progetto educativo capace di sollecitare le giovani generazioni e il mondo della scuola con tre obiettivi:

1. Costruire conoscenza, conoscere i gesti e i suoi esercizi di pace e i suoi valori;
2. costruire consapevolezza, sviluppare la capacità di riconoscere e assumere i valori fondamentali facendo esperienza concreta nella comunità;
3. costruire responsabilità, prendere coscienza del proprio ruolo e delle responsabilità personali e collettive. Costruire il senso di fiducia, coerenza, capacità di cura, impegno personale e sociale.

La proposta è basata

- sulla volontà di accrescere la cura educativa delle giovani generazioni in un tempo accelerato e in continuo cambiamento;

- sul mettere al centro delle proposte educative gli alunni con i loro bisogni esistenziali facendo attenzione a tutte le forme di inquietudine e disagio sempre più manifeste;

- sulla necessità pedagogica di integrare il progetto dedicato al Santo nel più ampio programma di educazione civica in sinergia con le altre educazioni (costituzione, pace, cura, sviluppo sostenibile, diritti umani, legalità, democrazia, salute, pari opportunità, contrasto alla violenza, bullismo, cyberbullismo, volontariato, cittadinanza globale, orientamento) e le discipline.



Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Amministrazione Comunale
Iniziative finanziate collegate	Progetto senza oneri
Responsabile	Docenti in collaborazione con ente e firmatari patto.
Risultati attesi	• Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, collaborazione e condivisione; • Migliore integrazione degli alunni con BES e background diversi; • Avvio alla cittadinanza attiva e alla partecipazione; • Riduzione di episodi di bullismo , cyberbullismo; • Collaborazione educativa con le famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per favorire il processo di digitalizzazione della scuola e promuovere l'innovazione didattica, in linea con le Linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e in particolare con l'Azione #28 relativa alla figura dell'Animatore Digitale, il nostro Istituto ha attivato il dominio @cavalcantionline.it, associato alla piattaforma GSuite for Education.

Il servizio è gestito dall'Animatore Digitale, docente incaricato come amministratore interno della scuola, che supporta docenti e studenti nell'utilizzo delle risorse digitali e nella progettazione di attività innovative. A ciascun docente e studente è stato assegnato un account personale @cavalcantionline.it, garantendo l'accesso sicuro a strumenti digitali collaborativi.

La piattaforma didattica, completamente gratuita e protetta, a livello di privacy e security, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione e non si ricevono annunci pubblicitari.

La piattaforma rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti, offre la possibilità di creare e condividere materiali, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti. Gli utenti hanno accesso alle app da qualsiasi dispositivo.

Essa inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

“Scuola Innovativa: Leadership, Organizzazione e Digitale”



Il progetto mira a rafforzare la leadership scolastica e l'efficienza organizzativa attraverso l'uso di strumenti digitali, la valorizzazione delle risorse umane e la promozione di pratiche inclusive. La scuola sviluppa un modello organizzativo chiaro, definendo ruoli e funzioni specifiche (Dirigente scolastico, Animatore Digitale, docenti referenti per inclusione e innovazione), favorendo la collaborazione interna e con il territorio. Le attività innovative sono sostenute da fondi PNRR, risorse interne e eventuali finanziamenti ministeriali o regionali dedicati all'innovazione didattica.

La formazione continua del Dirigente Scolastico rappresenta un elemento strategico per il miglioramento dell'organizzazione e dell'azione educativa dell'Istituto. In coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di innovazione e inclusione, il Dirigente partecipa a percorsi di aggiornamento professionale sui temi della leadership educativa, della gestione delle risorse umane, dell'innovazione didattica e digitale, della governance scolastica e dell'inclusione.

Tali percorsi rafforzano le competenze di direzione e coordinamento, favorendo l'adozione di modelli organizzativi efficaci e collaborativi, orientati al successo formativo di tutti gli studenti, e si integrano con il Piano di formazione del personale, sostenendo l'attuazione delle azioni di miglioramento previste dal PTOF e dal Piano di Miglioramento.

Proposte di attività innovative:

1. Formazione digitale e innovativa del personale docente

- Workshop e corsi su strumenti digitali, metodologie didattiche innovative, didattica inclusiva.
- Percorsi di aggiornamento sull'uso di piattaforme collaborative (GSuite, Classroom, ecc.).

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Creazione di gruppi di lavoro interni per lo scambio di buone pratiche.
- Mentoring tra docenti esperti e nuovi assunti.

3. Innovazione organizzativa e gestione collaborativa

- Ridefinizione dei ruoli e delle funzioni per garantire responsabilità chiare e coordinamento efficace.
- Adozione di strumenti digitali per la gestione e il monitoraggio delle attività scolastiche.



4. Monitoraggio e valutazione

- Analisi periodica dei progetti innovativi e delle competenze digitali del personale e degli studenti.
- Rilevazione del clima scolastico e della soddisfazione di docenti, studenti e famiglie.

Allegato:

Formazione Dirigente.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro istituto è il centro territoriale per l'inclusione dell'Ambito 24, uno dei nostri docenti ha delle ore di distacco dall'insegnamento per svolgere attività di raccordo e di supporto alle istituzioni scolastiche dell'ambito a cui apparteniamo.

Partecipiamo da molti anni alla rete regionale delle Scuole che promuovono salute, sviluppando e rafforzando le competenze di cittadinanza attiva dei nostri alunni e alunne.

Collaboriamo con soggetti esterni quali le Università, per attività di tutoraggio verso gli studenti e le studentesse della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e dei percorsi di formazione attiva (TFA) e altri corsi di studio, e le scuole secondarie di secondo grado del territorio per percorsi di formazione scuola lavoro (FSL).

Allegato:

2025_2026_Piano-Inclusione.docx.pdf





SPAZI E INFRASTRUTTURE

In questi anni l'impegno e l'attenzione verso le nuove tecnologie ci hanno permesso di attrezzare tutti gli ambienti di apprendimento con LIM, computer e tablet. Questo ci ha consentito di arricchire le aule tradizionali, trasformandole in luoghi dove l'azione educativa diviene più dinamica e stimolante, favorendo così un apprendimento attivo di tutti gli alunni. Con i fondi del PNNR sono state realizzate aule immersive e biblioteca digitale.

○ CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE E AI GOVERNANCE

Promuovere l'uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nella comunità scolastica. In coerenza con il Regolamento d'Istituto sull'IA già elaborato, sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, la tutela dei dati personali e l'adozione di pratiche didattiche innovative, favorendo formazione del personale e utilizzo dell'IA come strumento a supporto dei processi educativi e organizzativi.

Allegato:

REGOLAMENTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE IC CAVALCANTI.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'istituto ha partecipato all'avviso pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA , - NextGenerationEU e ha ricevuto il finanziamento per rinnovare il proprio sito web secondo le linee definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Dipartimento per la trasformazione digitale.

Ha partecipato al progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno" che, come si evince dal titolo, prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico (dirigente, ATA e docenti) con l'obiettivo di individuare soluzioni metodologiche ed innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, favorendo quindi l'innovazione didattica e digitale nella scuola.

Ha inoltre aderito al protocollo d'intesa con l'IIS Caterina da Siena per la realizzazione del progetto "Futura la Scuola per l'Italia di domani" che prevede l'implementazione delle soft skills attraverso un approccio scientifico e il coinvolgimento di stakeholder, oltre che di esperti accademici.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto è composto dalla scuola dell'Infanzia che si delinea quale istituzione educativa impegnata a favorire lo sviluppo armonico ed integrale della personalità di ciascun bambino; dalla scuola primaria che si caratterizza come ambiente educativo di apprendimento nel quale si promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità dei bambini nella fascia d'età che va dai 6 agli 11 anni e infine dalla scuola secondaria di primo grado, con la quale si conclude il primo ciclo di istruzione e che rappresenta il ponte fra l'istruzione primaria e quella del secondo ciclo, la scuola superiore.

Le scuole primarie collaborano in modo particolare con le scuole dell'infanzia al fine di garantire continuità nell'interesse primario del bambino. La scuola secondaria di primo grado promuove raccordi e intese con gli Istituti di secondo grado per favorire l'orientamento degli studenti e delle studentesse, ma anche per realizzare specifici progetti.

Scuola dell' Infanzia Plessi "Piaget" e "Marcolini"

La Scuola dell'Infanzia si delinea quale istituzione educativa impegnata a favorire lo sviluppo armonico ed integrale della personalità di ciascun bambino. Al centro dell'azione educativo-didattica delle insegnanti viene posto il bambino, con le sue attitudini e le sue capacità, con i suoi stili e modalità di apprendimento, nel pieno rispetto dei tempi del suo sviluppo individuale. Le potenzialità del bambino possono svilupparsi soltanto all'interno di contesti di apprendimento ricchi e significativi, resi possibili da una collaborazione sinergica e continua tra scuola e famiglia. Quest'ultima, intesa quale contesto primario, per lo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità

La Scuola dell'Infanzia persegue la finalità di promuovere nel bambino:

Lo sviluppo dell'identità: il bambino impara a conoscersi e a sentirsi riconosciuto come persona e nelle diverse forme di identità. Si sente sicuro, nell'affrontare nuove esperienze, in un ambiente allargato.



Lo sviluppo dell'autonomia: il bambino sviluppa la capacità di compiere scelte autonome, di interpretare e conoscere il proprio corpo; esplora la realtà e comprende le regole del quotidiano. Il bambino impara a motivare le proprie opinioni e atteggiamenti.

Lo sviluppo della competenza: il bambino impara a riflettere sull'esperienza, attraverso l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio al confronto; consolida le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive.

L'avvio alle prime esperienze di cittadinanza: il bambino diventa consapevole di vivere in un contesto, ove è presente l'altro, con i suoi bisogni; riconosce l'importanza di regole condivise, per gestire i contrasti; pone le basi di un comportamento rispettoso verso gli altri, verso l'ambiente e la natura.

Le finalità trovano la loro collocazione nei TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI CAMPI DI ESPERIENZA.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono tradotti in obiettivi specifici di apprendimento declinati per fasce di età, nell'ambito della programmazione annuale di plesso, della programmazione di sezione e di intersezione e nell'ambito dei progetti d'Istituto. Con l'espressione "Campo di esperienza" si intende un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. E' sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza che si basa il percorso formativo della Scuola dell'Infanzia.

Il sé e l'altro: è il campo di esperienza che fa riferimento al rafforzamento dell'identità dei bambini, alla maturazione delle loro abilità sociali, alla scoperta della diversità e all'acquisizione delle prime regole di vita sociale.

Il corpo e il movimento: è il campo di esperienza che fa riferimento all'acquisizione di alcune autonomie legate alla cura di sé, alla sperimentazione della propria corporeità, allo sviluppo della motricità globale, alla capacità di gestire e controllare i movimenti nel tempo e nello spazio, in relazione agli altri e agli oggetti.

Immagini, suoni, colori: è il campo di esperienza che fa riferimento ai diversi linguaggi espressivi (musicale, teatrale, grafico, pittorico, plastico, mimico-gestuale, manipolativo).

I discorsi e le parole: è il campo di esperienza relativo alle capacità comunicative, riferite al linguaggio orale, quale strumento privilegiato nell'interazione con i pari e gli adulti, e ad una prima esplorazione della lingua scritta.



La conoscenza del mondo: è il campo di esperienza che fa riferimento alla realtà, all'ambiente naturale con i suoi fenomeni, dalla cui osservazione vengono avviati i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze. La scuola individualizza gli interventi educativi e didattici, così come diversifica i percorsi di apprendimento/insegnamento, al fine di garantire, attraverso l'adozione di strategie didattiche differenziate, lo sviluppo delle potenzialità di tutti i bambini. Tante sono le opportunità formative e le proposte didattiche che, da anni, contraddistinguono le due scuole dell'Infanzia dell'Istituto e trovano una piena continuità negli ordini di scuola successivi.

Educazione ambientale: fin dalla Scuola dell'Infanzia è un'attività essenziale, in quanto concorre alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e dell'importanza della sua salvaguardia.

Attività musicale: alla pari di tutte le altre "discipline", concorre alla formazione armonica ed integrale dei bambini dai tre ai sei anni d'età, in quanto favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.

Lingua straniera: sin dalla più tenera età, il bambino è in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative con naturalezza e facilità. Compito della Scuola dell'Infanzia è quello di porre le basi per un interesse verso la lingua straniera e suscitare la curiosità del bambino verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà approfondito, nell'ordine di scuola successivo.

Attività motoria: sin dalla prima infanzia, lo sviluppo motorio riveste grande importanza, nella formazione integrale della persona. Il bambino, prima, interiorizza schemi corporei, motori, riferimenti spaziali e spazio temporali e, successivamente, trasformerà questi dati in strumenti operativi del pensiero.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Ingresso dalle 8.00 alle 9:00

Uscita dalle 15.45 alle 16.00

PRESCUOLA /POSTSCUOLA

Sono servizi aggiuntivi a pagamento erogati dal Comune.

L'orario del prescuola è dalle 7.30 alle 8.00; il prolungamento è dalle 16.00 alle 17.00.

Al di fuori delle fasce orarie sopra indicate, è possibile, in seguito a richiesta scritta e motivata,



usufruire dell' uscita straordinaria alle ore 13.00 . Qualora si volesse usufruire di tale uscita, per l'intero anno scolastico, è necessaria l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico. A seguito di richieste, inoltrate all'atto dell'iscrizione e/o all'inizio dell'anno scolastico, il Comune garantisce il servizio del pre-scuola e prolungamento.

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

La giornata scolastica, per meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni dei bambini, è caratterizzata dal susseguirsi regolare dei momenti che la compongono. Alcuni di essi, definiti di routine, ne scandiscono il ritmo, rendendola prevedibile agli occhi dei bambini. La riconoscibilità dei vari momenti infonde, nei bambini, sicurezza, sul piano emotivo-affettivo. Altri momenti, invece, che afferiscono alla sfera didattica, portano i bambini ad imparare, a sperimentare, attraverso esperienze ludiche.

INSERIMENTI

L'ingresso nella Scuola dell'Infanzia rappresenta, per il bambino, il passaggio da una sfera relazionale familiare e ristretta ad una nuova e più ampia. Da qui, l'esigenza di strutturare l'inserimento dei bambini nuovi iscritti in modo graduale e scaglionato, attento alle esigenze e ai tempi di ciascuno di loro, al fine di rispondere ai bisogni affettivi ed emotivi di ogni singolo bambino e favorire un distacco graduale e meno traumatico dalle figure genitoriali. I bambini nuovi iscritti vengono inseriti in piccoli gruppi. La loro frequenza oraria, nella fase dell'inserimento, è ridotta e personalizzata. Tre sono i momenti che caratterizzano l'inserimento: la frequenza di 1 o 2 ore, per accettare serenamente il distacco dalle figure familiari, la frequenza sino alle 13:00 (pranzo incluso) e la frequenza sino alle 16:00 (riposo pomeridiano incluso). I tempi sopra indicati possono essere dilatati, secondo le esigenze o le difficoltà di inserimento manifestate dal bambino. Durante il periodo dell'inserimento, non è prevista la presenza dei genitori.

CRITERI - Assegnazione docenti alle sezioni - Formazione sezioni - Limite numerico di alunni per sezione

L'assegnazione dei docenti alle sezioni è finalizzata alla piena attuazione dei contenuti del PTOF. L'assegnazione è di competenza del Dirigente Scolastico, tenendo conto del principio della continuità didattica, della formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio Docenti e dei criteri generali adottati dal Consiglio d'Istituto.

Il team docenti provvede alla formazione delle sezioni, con l'obiettivo di garantire l'eterogeneità, all'interno della sezione, e l'omogeneità, fra tutte le sezioni.

I criteri adottati dal team docenti, durante la formazione delle sezioni, sono:



- Sesso,
- Il semestre di appartenenza (Gennaio-Giugno; Luglio-Dicembre)
- Alunni con disabilità
- Alunni di etnia diversa dalla nostra
- Equa divisione dei bambini provenienti dall'asilo Nido
- Dinamiche relazionali, esistenti all'interno del gruppo già frequentante

A seguito di delibera del Consiglio di Istituto le sezioni delle due Scuole dell'Infanzia accolgono n° 25 bambini, in assenza di bambini con disabilità; 22/23 bambini, ove ci siano bambini con disabilità frequentanti. In presenza di più bambini con disabilità da inserire, ove sia possibile, verrà effettuata una loro divisione equa nelle sezioni.

Scuola Primaria Plessi "Cavalcanti" e "Rodari"

La scuola primaria si caratterizza come ambiente educativo di apprendimento nel quale si promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità dei bambini nella fascia d'età che va dai 6 agli 11 anni.

Nelle scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo, ogni alunno, trova le occasioni per maturare in modo progressivo la propria autonomia, progettare, verificare e riflettere in modo critico sulle proprie esperienze. Viene stimolata, in particolare, la capacità di interagire con gli altri, insegnando a costruire relazioni sociali positive, improntate ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).

Tutto questo, ovviamente, va di pari passo con l'acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà nei diversi settori disciplinari.

Nelle nostre scuole primarie, infatti, l'impegno è volto a strutturare percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di abilità e conoscenze di base (lettura, scrittura, calcolo) che diventeranno competenze relative ai diversi ambiti disciplinari ed interdisciplinari, indispensabili per lo sviluppo di successivi apprendimenti nel corso della vita scolastica e personale.

Indicazioni nazionali

Il nostro Istituto ha rielaborato, secondo quanto previsto, la propria programmazione didattica,



stabilendo i traguardi di competenza da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e, in particolare, alla fine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria (con revisione successiva in base all'adozione delle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione che andranno a sostituire dall'anno scolastico 2026/2027 quelle adottate nel novembre 2012). Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Per le singole discipline di studio, si tiene conto del decreto ministeriale 254 del 2012 e vengono così suddivise:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze / Tecnologia
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione civica.

Con la legge del 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto l'insegnamento dell' Educazione Civica per un totale di 33 ore annue. Tale insegnamento è attribuito ai docenti del team che lo perseguono in modo trasversale nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Gli assi attorno ai quali ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. La valutazione spetta all'intero team docente.

- Educazione motoria.

Con la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di due ore settimanali di insegnamento. Da quest' anno sono coinvolte anche le classi quarte.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgano, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due



ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento svolgono un'attività alternativa.

RIPARTIZIONE ORARIA PER DISCIPLINA

La ripartizione delle ore per disciplina viene così proposta in relazione alle diverse annualità di frequenza. Si precisa che tale ripartizione ha carattere indicativo e flessibile, in relazione ad una programmazione plurisettimanale: pertanto, qualora in alcuni periodi si intensifichino le attività di una o più discipline, in un altro periodo si potrà/dovrà intensificare le attività delle discipline precedentemente "ridotte".



DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	10	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7	8	8	8	8
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3	3
ED. MOTORIA	2 ore *	2 ore *	2 ore *	2 ore	2 ore
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1
ED. ALL'IMMAGINE	1/2 **	1/2 **	1/2 **	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA INTERVALLO	10	10	10	10	10

* Per le classi I, II e III, 1 ora di attività motoria sarà sempre svolta in palestra e 1 ora, in caso di indisponibilità della stessa, sarà compensata attivando la metodologia delle "Pause attive".

** Le ore di educazione all'immagine saranno 2 se educazione motoria verrà svolta in palestra per un' ora e l'altra attraverso le pause attive.

Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì con la seguente scansione oraria:

- Ingresso classi dalle 8.25 alle 8.30

- Inizio lezioni 8.30



- Intervallo breve 10.20/10.40
- Mensa e intervallo lungo 12.30/14.30
- Uscita classi prime 16.20
- Uscita delle altre classi dalle 16.30

Si precisa che la fornitura dei pasti è gestita da un'azienda esterna, vincitrice di un appalto, previa richiesta dei genitori all'atto dell'iscrizione, mentre la sorveglianza degli alunni è a carico dei docenti della scuola.

PRESCUOLA /POSTSCUOLA

Sono servizi aggiuntivi a pagamento erogati dal Comune.

L'orario del prescuola è dalle 7,30 alle 8,25, quello del prolungamento è dalle 16,30 alle 17.30.

OBIETTIVI E CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.
- Organizzare gruppi classe al fine di creare premesse adeguate ad uno svolgimento delle attività, funzionale al raggiungimento degli obiettivi e a garantire l'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni.
- Formare gruppi classe omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno tenendo conto dei criteri approvati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto (livello cognitivo - sesso- alunni con disabilità - ingresso - indicazioni dei docenti della scuola dell'infanzia).

Scuola Secondaria di Primo Grado Cristina Trivulzio Belgiojoso

Il primo ciclo di istruzione si conclude con la scuola secondaria di primo grado che rappresenta il ponte fra l'istruzione primaria e quella del secondo ciclo, la scuola superiore.

In questi tre anni gli alunni devono sviluppare le competenze necessarie ad affrontare il ciclo di studi successivi, acquisendo, tra l'altro, una buona consapevolezza di quelli che sono i propri talenti e di come poterli spendere al meglio.

In quest'ottica il Collegio Docenti della secondaria ha optato da anni per un'organizzazione a tempo prolungato (36 ore), garantendo ai propri alunni la possibilità di avere un supporto più efficace durante il percorso.

Il tempo prolungato, infatti, permette di arricchire l'offerta formativa con 2 ore settimanali aggiuntive di matematica e di italiano, attività strutturate di recupero e di potenziamento, laboratori di arricchimento delle competenze individuali. Il corpo docenti persegue la finalità di completare il



processo di scolarizzazione dei propri alunni e di metterli nella condizione di poter scegliere con consapevolezza come proseguire il percorso formativo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scelte di gestione e di organizzazione oraria nella scelta dell'organizzazione del tempo scuola prolungato, il collegio docenti della secondaria ha previsto una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo. Il tempo prolungato ha un monte ore di 36 ore settimanali, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti, alle attività e alla mensa.

Al fine di garantire un'offerta didattica completa in ogni aspetto educativo, il monte ore annuo previsto dalla legge, gli spazi orari residui vengono utilizzati dai docenti per organizzare corsi di approfondimento e/o recupero, attività laboratoriali, uscite didattiche sul territorio, esperienze di convivenza di più giornate.

L'orario delle lezioni è scandito in spazi di durata di 50/ 55 minuti ed è così articolato:

	lunedì/mercoledì/giovedì*	martedì/venerdì
Ingresso	Ore 7.55	Ore 7.55
I spazio	8.00 – 8.55	8.00 – 8.55
II spazio	8.55 – 9.50	8.55 – 9.50
I intervallo	9.50 – 10.00	9.50 – 10.00
III spazio	10.00 – 10.55	10.00 – 10.55
IV spazio	10.55 – 11.50	10.55 – 11.50
II intervallo	11.50 – 12.00	11.50 – 12.00
V spazio	12.00 – 12.55	12.00 – 12.55
VI spazio	12.55 – 13.50	12.55 – 13.50
VII spazio: mensa	13.50 – 14.30	
VIII	14.30 – 15.25	
IX spazio	15.25 – 16.20	

*i rientri del giovedì pomeriggio sono dedicati alle attività laboratoriali, pertanto sono obbligatori solo fino al raggiungimento del monte ore annuale.



RIPARTIZIONE DISCIPLINE

I moduli di lezione sono così ripartiti:

DISCIPLINA	MODULI SETTIMANALI
Italiano	8
Matematica	6
Storia e Geografia	4
Lingua inglese	3
Lingua spagnola	2
Arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Tecnologia	2
Scienze	2
Religione	1
Spazio mensa	2

Con la legge del 20 agosto 2019, n 92, è stato introdotto l'insegnamento dell' Educazione Civica per un totale di 33 ore annue. Tale insegnamento è attribuito ai docenti del team che lo perseguono in modo trasversale nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Gli assi attorno ai quali ruoterà



L'insegnamento dell'Educazione Civica saranno lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. La valutazione spetta all'intero team docente.

MODALITÀ LABORATORIALE

Nella scuola secondaria di primo grado, dove il corpo docenti crede fermamente nella validità di inserire all'interno dell'offerta formativa attività laboratoriali extra curricolari, il monte ore annuale si completa con un'ampia offerta di attività finalizzate a sviluppare competenze trasversali e disciplinari.

L'organizzazione delle attività varia di anno in anno, in funzione delle risorse umane ed economiche a disposizione, secondo le aree tematiche di riferimento: prevenzione del disagio ed inclusione, abilità linguistiche, tecnologie informatiche, educazione alla convivenza civile, interazione con le famiglie ed il territorio, abilità artistiche ed espressive, abilità logico-matematiche, sport, orientamento, accoglienza, continuità.

L'INCLUSIONE

SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE

L'USR di Milano con decreto protocollo n. 19045 del 14/10/2010 ha individuato il nostro istituto come scuola polo per l'Inclusione.

Condividiamo con le Istituzioni scolastiche del territorio le finalità dell'accordo:

- favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- fornire un supporto ed un coordinamento agli operatori delle istituzioni scolastiche e dei servizi relativi all'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, alle famiglie, ai singoli utenti;
- costruire un circuito d'informazione e di scambio, che porti ad un'integrazione reciproca e al superamento della logica che vede ogni struttura come autosufficiente;
- operare per aggregare tutte le risorse del territorio e le forze preposte istituzionalmente, disponibili in un lavoro comune su progetti condivisi;
- documentare le esperienze legate alle situazioni d'integrazione perché diventino risorse per



attivare nuove forme di sperimentazione didattica e formativa;

- potenziare le dimensioni “continuità e “orientamento” quale strumento di promozione della persona con disabilità;
- favorire lo sviluppo dei rispettivi sistemi informatici e multimediali come strumento di aiuto al disabile;
- promuovere i rapporti con gli Enti Locali, le Associazioni, le organizzazioni presenti sul territorio per la gestione dell'integrazione delle persone con disabilità;
- migliorare gli standard di spesa delle istituzioni scolastiche in relazione alle problematiche del vasto territorio;
- valorizzare le risorse umane e strutturali di tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito 24;
- attivare percorsi di formazione comuni a tutti gli operatori scolastici, con titolo o senza titolo di specializzazione.

IL NOSTRO PROGETTO DI INCLUSIONE

Il nostro istituto da sempre ha scelto di catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio e le proprie finanze al perseguimento degli obiettivi prioritari di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di sostegno alla disabilità. In ogni classe sono inclusi alunni con disabilità, diversi alunni con DSA e alunni con BES che presentano difficoltà legate alla lingua e/o a condizioni sociali difficili, spesso seguiti dal servizio minori.

La scuola propone quindi interventi mirati per tutti questi alunni, i docenti costruiscono un percorso scolastico positivo e contestualmente formativo quanto più possibile adeguato ai casi e predispongono un piano personalizzato (PEI-PDP), condiviso con i genitori.

La collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, genitori e operatori socio sanitari è molto alta e permette di intervenire sugli alunni con buoni risultati all'interno di un più ampio progetto di istituto che tiene conto dell'eterogeneità degli alunni con BES e della molteplicità delle risposte possibili.

La scuola inoltre realizza da tempo progetti per favorire l'inclusione di tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali.

L'istituto a tal fine ha predisposto quindi un protocollo per l'inclusione quale punto di



riferimento della scuola che può essere consultato sul nostro sito.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del nostro processo educativo.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità pertanto progettare ed attuare la continuità tra i vari ordini di scuola può favorire un inserimento più sereno nella nuova realtà scolastica.

CONTINUITÀ NIDO/INFANZIA

Il raccordo Nido/Infanzia prevede una visita delle due Scuole dell'Infanzia, da parte dei bambini dei nidi, che aderiscono al progetto Continuità. Durante la visita, vengono svolte, insieme ai bambini di 3 anni, attività ludiche e creative, precedentemente individuate dall'apposita commissione.

Nel mese di Giugno, vengono effettuati i colloqui con le educatrici dei nidi che, unitamente alla compilazione di una apposita scheda, sono finalizzati all'acquisizione di dati utili, per formare sezioni il più possibile equilibrate.

A settembre sono previsti i colloqui individuali con i genitori e si inizia a predisporre l'inserimento graduale dei bambini nelle sezioni.

CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA

Il raccordo prevede che i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia svolgano delle attività insieme agli alunni delle classi quarte della scuola primaria. Tali attività vengono precedentemente progettate con la commissione territoriale.

Nel mese di giugno si svolge il passaggio di informazioni tra i due ordini di scuola: le docenti della scuola dell'infanzia presentano i bambini alla Commissione Formazione classi prime della scuola primaria.

Nel mese di giugno sulla base di tali informazioni vengono formati degli ipotetici gruppi-classe.



Il Dirigente Scolastico assegna le classi ai docenti.

CONTINUITÀ PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel primo quadrimestre, gli alunni delle classi quinte effettuano visite presso le scuole secondarie del territorio, prendendo parte ad esperienze predisposte all'interno dei laboratori delle scuole secondarie. A fine anno scolastico si svolge il passaggio di informazioni tra i due ordini di scuola tramite colloqui e schede informative.

A settembre, durante la prima settimana, presso la nostra scuola secondaria di primo grado, si svolgono attività strutturate ed osservazioni sistematiche da parte del team docente e vengono definite le classi.

Solo al termine di tale periodo il Dirigente Scolastico le assegna ai docenti.

ORIENTAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Già dalla classe seconda, i docenti, supportati dagli esperti della cooperativa Arti e mestieri all'interno del progetto "A scuola insieme", guidano gli alunni a riflettere sia individualmente che in gruppo sulle loro aspirazioni, le loro ansie e le loro aspettative sul percorso che li attende.

Gli alunni delle classi terze nel mese di ottobre, guidati dal gruppo di lavoro, analizzano i problemi non ancora risolti e si focalizzano sulla scelta futura.

Nel mese di novembre a livello territoriale vengono organizzati gli open day delle scuole superiori.

Il consiglio orientativo viene consegnato alle famiglie attraverso il registro elettronico a fine novembre.

Le famiglie hanno la possibilità di confrontarsi lungo il percorso con il gruppo di lavoro.

Il consiglio orientativo viene poi riportato sul documento di valutazione a conclusione del percorso scolastico.



Insegnamenti e quadri orario

IC G. CAVALCANTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA JEAN PIAGET MIAA8EM01L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA P. MARCOLINI MIAA8EM02N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.CAVALCANTI MIEE8EM01T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. RODARI MIEE8EM02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CRISTINA TRIVULZIO BELGIOJOSO MIMM8EM01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica, nel nostro istituto, è uno degli aspetti che ci caratterizza da sempre. Nella scuola dell'infanzia e nella primaria le tematiche sono sviluppate attraverso progetti specifici che vanno dall'educazione alla salute, all'alimentazione, alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione attiva alla vita della propria scuola/territorio da parte degli alunni e delle alunne con un monte ore che varia di anno in anno.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, il monte ore è quello previsto dalle indicazioni del Ministero (33 ore annuali), è suddiviso sulle varie discipline di insegnamento, seguendo le nuove linee guida del D.M. n.183 del 7/09/2024.

Approfondimento



Nella scuola secondaria di primo grado, dove il corpo docenti crede fermamente nella validità di inserire all'interno dell'offerta formativa attività laboratoriali extra curricolari, il monte ore annuale si completa con un'ampia offerta di attività finalizzate a sviluppare competenze trasversali e disciplinari. L'organizzazione delle attività varia di anno in anno, in funzione delle risorse umane ed economiche a disposizione, secondo le aree tematiche di riferimento: prevenzione del disagio ed inclusione, abilità linguistiche, tecnologie informatiche, educazione alla convivenza civile, interazione con le famiglie ed il territorio, abilità artistiche ed espressive, abilità logico-matematiche, sport, orientamento, accoglienza, continuità.

Allegati:

ore.pdf



Curricolo di Istituto

IC G. CAVALCANTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto persegue, in linea con il dettato delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2018), l'obiettivo di promuovere «l'integrazione delle discipline» e la costruzione di un sapere articolato e critico che parta dai bisogni educativi e che risponda all'esigenza di "spiegare" la complessità del mondo e della realtà che ci circonda. A seguito di formazione continua, i nostri docenti hanno elaborato un curricolo verticale per acquisire le competenze chiave europee e definito i traguardi finali, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Si è, pertanto, elaborato un curricolo verticale che mira all'acquisizione di competenze multiformi in modo organico e unitario. Il curricolo verticale nasce inoltre dalla ricerca costante di una linea di condivisione e di continuità tra i differenti ordini di scuola, ricerca che costituisce una priorità per l'Istituto. La costruzione di un percorso verticale deriva da un lavoro costante sulla continuità sia con la scuola dell'infanzia, sia tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado dello stesso istituto. La promozione di una riflessione degli alunni e delle alunne sulle proprie abilità, desideri, capacità, attitudini, interessa tutte le attività didattiche, in quanto acquisizione di abilità essenziali trasversali.

Allegato:

curricolo completo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici



piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singularmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella



nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro



protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ Progetti di educazione civica



L'educazione alla Cittadinanza ha come finalità la scoperta di se stessi e degli altri con i loro bisogni e le loro necessità, l'acquisizione di un primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, la gestione delle relazioni con i pari e con gli adulti attraverso regole condivise. Stimolare il concetto di cura e di rispetto sia per l'altro sia per l'ambiente significa, pertanto, mettere le basi, sin dall'infanzia, di abitudini democratiche, rispettose del rapporto uomo - natura - ambiente - territorio di appartenenza.

La scuola dell'infanzia realizza quindi durante l'anno scolastico progetti specifici di educazione civica con l'intero istituto, attraverso la mediazione del gioco, del confronto in circle-time, anche se tale insegnamento è trasversale e quindi parte integrante di ogni attività quotidiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha predisposto, per ciascun ordine, un percorso per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (vd. allegato), sulla base delle nuove linee guida D.M. 183 del 7/09/24. Il curricolo è stato concepito per rafforzare il lavoro di continuità tra i vari ordini di scuola. I docenti, per interclasse, procedono seguendo la programmazione comune che garantisce il conseguimento degli obiettivi fissati per tutti gli alunni dell'istituto, rispettando le individualità, i tempi e gli stili di apprendimento.

[Curricolo di ed. Civica](#)

Allegato:



CURRICOLO ED CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto vengono proposte numerose attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali. Prima fra tutte l'educazione alla cittadinanza intesa come necessità di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita del proprio Paese. Per visionarle si rimanda al sito della scuola www.icscavalcanti.it

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G.CAVALCANTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha rielaborato, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, la propria programmazione didattica, stabilendo i traguardi di competenza da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e, in particolare, alla fine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria e della terza della secondaria di primo grado. Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Approfondimento

La mission del nostro Istituto è "favorire l'espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l'ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro."

La progettazione del Curricolo, pertanto, è un'occasione per il corpo docente per rinnovare la



riflessione sulle proprie idee e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra pratiche quotidiane e le Indicazioni Ministeriali, nell'ottica di una didattica orientata alla costruzione di competenze, nel rispetto della peculiarità di ciascun ordine scolastico.

Il Curricolo Verticale tende a delineare un percorso formativo unitario, modulato su obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare gli apprendimenti e al tempo stesso di progredire verso nuove competenze, contribuendo, in tal modo, anche alla costruzione di una positiva relazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC G. CAVALCANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +

Il progetto Erasmus+ promuove l'internazionalizzazione dell'istituto attraverso esperienze di mobilità europea rivolte a studenti e personale scolastico. L'iniziativa mira a potenziare le competenze linguistiche, professionali e trasversali, favorendo il confronto interculturale e l'adozione di buone pratiche didattiche e organizzative. Le attività di mobilità contribuiscono allo sviluppo di una cittadinanza europea consapevole, all'innovazione dei percorsi formativi e al rafforzamento della dimensione europea dell'offerta educativa. Il Programma Erasmus+ rappresenta per l'Istituto una significativa opportunità di crescita e innovazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione.

Attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+, la scuola promuove lo sviluppo professionale continuo di docenti, dirigenti scolastici e personale scolastico, favorendo l'aggiornamento delle competenze pedagogiche, metodologiche e organizzative. Particolare attenzione è rivolta all'adozione di nuove tecnologie didattiche e di metodologie di insegnamento innovative, volte a rendere l'apprendimento più efficace, inclusivo e motivante. Il programma sostiene inoltre il potenziamento delle competenze linguistiche del personale, favorendo la comunicazione in contesti internazionali e la collaborazione con partner europei. La partecipazione a mobilità, corsi di formazione e attività di cooperazione contribuisce alla condivisione e al trasferimento delle buone pratiche



nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.

Erasmus+ rafforza la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento, promuovendo i valori dell'inclusione, della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica, nonché la conoscenza del patrimonio culturale comune e della pluralità delle identità europee. Le attività progettuali favoriscono una maggiore comprensione delle politiche educative europee e stimolano l'elaborazione di percorsi e iniziative finalizzate alla cittadinanza europea attiva, lo sviluppo di reti professionali a livello europeo, rafforzando la cooperazione tra istituzioni scolastiche e contribuendo all'internazionalizzazione dell'Istituto, in un'ottica di miglioramento continuo e apertura al contesto internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Approfondimento:

- Affiancamento lavorativo:

i partecipanti possono trascorrere un periodo di tempo presso un'organizzazione ospitante in un altro paese con l'obiettivo di acquisire nuove pratiche e raccogliere nuove idee attraverso l'osservazione e l'interazione con pari, esperti o altri professionisti nel lavoro quotidiano presso l'organizzazione ospitante.

- Corsi e formazione:

i partecipanti possono beneficiare di un corso strutturato o di un analogo tipo di formazione fornito da professionisti qualificati e basato su un programma di apprendimento e risultati dell'apprendimento predefiniti. La formazione deve coinvolgere partecipanti provenienti da almeno due paesi diversi e consentire loro di interagire con altri discenti e con i formatori.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA JEAN PIAGET

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta delle STEM**

In questo laboratorio aiuteremo i partecipanti a costruire un parco giochi letteralmente dedicato alla Stem con mattoncini dedicati in modo da riflettere su specifici principi relativi a questo approccio e propedeutici a un lavoro più mirato e successivo sulla robotica. Con questo percorso si partirà da concetti STEM molto semplici, dedicati ai più piccoli e legati a meccanismi semplici per poi arrivare ai contenuti del corso Early Coding. A fine percorso si creerà un evento legato FIRST LEGO LEAGUE all'esposizione dei progetti realizzati dai partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo

Promuovere il lavoro di squadra e la capacità di cooperazione

Progettare le proprie attività prevedendo, formulando ipotesi e giungendo a conclusioni.

Esplorare attraverso l'approccio esperienziale, che favorisce la raccolta di informazioni.

Esplorare i materiali forniti per scoprirne proprietà per nuove funzioni e possibili usi

Osservare, misurare, passare al modello

Gestire dati e informazioni

Dettaglio plesso: INFANZIA P. MARCOLINI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta delle STEM**

In questo laboratorio aiuteremo i partecipanti a costruire un parco giochi letteralmente dedicato alla Stem con mattoncini dedicati in modo da riflettere su specifici principi relativi a questo approccio e propedeutici a un lavoro più mirato e successivo sulla robotica. Con questo percorso si partirà da concetti STEM molto semplici, dedicati ai più piccoli e legati a meccanismi semplici per poi arrivare ai contenuti del corso Early Coding. A fine percorso si creerà un evento legato FIRST LEGO LEAGUE all'esposizione dei progetti realizzati dai partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero creativo

Promuovere il lavoro di squadra e la capacità di cooperazione

Progettare le proprie attività prevedendo, formulando ipotesi e giungendo a conclusioni.

Esplorare attraverso l'approccio esperienziale, che favorisce la raccolta di informazioni.

Esplorare i materiali forniti per scoprirne proprietà per nuove funzioni e possibili usi

Osservare, misurare, passare al modello

Gestire dati e informazioni

Dettaglio plesso: PRIMARIA G.CAVALCANTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Scuola TEcnologica e Multilingue, opportunità per il futuro**



Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi dedicati alle discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia, in un percorso di continuità che sviluppi negli studenti competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione, la ricerca, la risoluzione dei problemi, il pensiero critico e la creatività. A tal fine, il nostro Istituto, ha predisposto percorsi annuali di formazione di lingua e metodologia, corsi annuali di metodologia CLIL e corsi di italiano come L2. I corsi sono rivolti a tutti i docenti in servizio, di ogni ordine e grado, per acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua straniera, al fine di conseguire una certificazione di livello B1, B2, C1, C2, nonché per migliorare le competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- migliorare la competenza multilinguistica

Dettaglio plesso: PRIMARIA G. RODARI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Scuola TEcnologica e Multilingue, opportunità per il futuro**



Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi dedicati alle discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia, in un percorso di continuità che sviluppi negli studenti competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione, la ricerca, la risoluzione dei problemi, il pensiero critico e la creatività. A tal fine, il nostro Istituto, ha predisposto percorsi annuali di formazione di lingua e metodologia, corsi annuali di metodologia CLIL e corsi di italiano come L2. I corsi sono rivolti a tutti i docenti in servizio, di ogni ordine e grado, per acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua straniera, al fine di conseguire una certificazione di livello B1, B2, C1, C2, nonché per migliorare le competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- migliorare la competenza linguistica

Dettaglio plesso: CRISTINA TRIVULZIO BELGIOJOSO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Apprendiamo con Geogebra

Attraverso attività specifiche, gli studenti di tutte le classi svolgeranno attività guidate che gli consentiranno di conoscere le funzioni di base del software GeoGebra, gratuito e



disponibile on-line. Apprenderanno nozioni matematiche attraverso un uso consapevole del software.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Fisica e PC**

Studenti delle classi terze che si iscriveranno al Liceo Scientifico o all'ITIS e coloro i quali saranno interessati, potranno apprendere le prime basi della fisica, attraverso l'uso di risorse e strumenti informatici (linguaggi di programmazione, software dedicati e altre risorse) . Durante le lezioni, verranno affrontati alcuni concetti basilari di fisica, al fine di agevolare l'acquisizione di un atteggiamento curioso e propositivo nei confronti della disciplina

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Coding e robotica**

Gli studenti interessati delle classe seconde, potranno apprendere i concetti di base del coding e metterli in pratica nella programmazione di un robot. Le lezioni verranno strutturate in forma di attività ludica. Gli alunni, divisi in squadre, dovranno risolvere problemi sempre più complessi, relativi alla programmazione di un robot (Lego Mindstorm EV3)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CRISTINA TRIVULZIO BELGIOJOSO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCENZA DI SE

Le attività sono orientate a costruire le competenze necessarie a sviluppare una buona conoscenza di se stessi. Attraverso attivazioni, circle time e momenti di confronto, le alunne e gli alunni apprendono come compiere un'autovalutazione, come riconoscere le proprie attitudini e i propri interessi, valorizzando l'originalità di ogni singolo individuo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: COMPIERE UNA SCELTA CONSAPEVOLE**

Alle alunne e agli alunni viene posta la questione della scelta. Saper prendere decisioni rappresenta un requisito fondamentale per ogni persona adulta e alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado verrà chiesto di prenderne una particolarmente importante alla fine del percorso triennale. Attraverso attivazioni, circle time e momenti di confronto, le alunne e gli alunni acquisiscono le competenze per valutare tutti i dati a disposizione per poter compiere una scelta e prendere una decisione. Le attività si svolgono sia in ore curricolari, che in momenti dedicati, con la partecipazione di esperti esterni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- INTERVENTO EDUCATORI ESTERNI

○ **Modulo n° 3: SCEGLIERE LA SCUOLA SUPERIORE**



In una prima fase, alle alunne e agli alunni del terzo anno vengono proposte attività finalizzate ad individuare i propri interessi e il livello di attitudine allo studio. Una fase successiva porta le alunne e gli alunni alla scoperta dell'offerta formativa disponibile sul territorio, attraverso lavori di ricerca in classe, partecipazione ad open-day, fiere e momenti informativi con docenti delle scuole superiori. Le alunne, gli alunni e i loro genitori hanno la possibilità di usufruire di uno sportello informativo, gestito da un esperto di orientamento esterno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- INTERVENTO CONSULENTI ESTERNI ; PARTECIPAZIONE AD EVENTI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Attiva Kids Infanzia, Primaria (classi II e III) e Scuola Attiva Junior (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Le classi partecipano a questo progetto nazionale che prevede due ore di educazione motoria e l'intervento di un esperto di educazione fisica per la scuola primaria nelle classi non interessate dalla legge n. 234 del 30/12/2021; sono previsti webinar di formazione per i docenti, schede didattiche sull'attività motoria e supporto tecnico da parte del tutor abbinato al plesso. Per la scuola secondaria è previsto un percorso multi- sportivo educativo in continuità con il progetto proposto nella scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire l'autoregolazione emotiva dei bambini.

Traguardo

Potenziare la capacità di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni,



adottando comportamenti sempre più adeguati nei diversi contesti di vita scolastica e nelle relazioni con pari e adulti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.

Risultati attesi

Raggiungere lo sviluppo integrale ed ottimale della competenza motoria Migliorare gli stili di vita attraverso lo sviluppo delle competenze motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Orti in Lombardia - Piccoli semi crescono Infanzia, Primaria.

La cura dell'orto permette ai bambini fin dalla scuola dell'infanzia di sviluppare un contatto diretto con l'auto-produzione alimentare: i cicli degli organismi vegetali, gli effetti delle stagioni, l'importanza delle risorse naturali (acqua, luce, aria), la cultura del lavoro della terra, la sostenibilità delle coltivazioni, la territorialità, la cura e la responsabilità sono infatti tutti elementi che caratterizzano l'esperienza della didattica nell'orto. In questo modo lo studente potrà costruire nel corso degli anni un'idea personale del rapporto cibo-ambiente, non solo come concetto astratto, ma come vissuto. Sostenere l'ambiente si presenterà allora come sviluppo di una sensibilità che ha come "punto di arrivo" la comparsa di una comprensione che contiene una visione d'insieme che lega la nostra salute, all'alimentazione, alla produzione del cibo e agli stili di vita sostenibili. Materiale inerente il progetto potete trovarlo al seguente link: <http://www.icscavalcanti.it/educazione-alla-cittadinanza/ambiente/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire una corretta e sana alimentazione, sviluppando un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. Competenze chiave di riferimento: Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche Competenza matematica e tecnologico-scientifica Senso di iniziativa ed imprenditorialità

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Strutture sportive

Orto didattico

Approfondimento

Il progetto prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro formato da adulti (genitori, nonni, zii) che aiuteranno gli alunni a gestire le attività legate alla cura dell'orto.

● Corso di potenziamento inglese-Key for school- Certificazione KET (Secondaria di I grado)

Agli alunni delle classi terze è offerta la possibilità di partecipare a un corso di inglese, finalizzato all'ottimizzazione degli apprendimenti e dei risultati. Per gli alunni che, supereranno la prova finale, è prevista la partecipazione alla certificazione linguistica KET.

Risultati attesi

Gli obiettivi perseguiti dal corso saranno: la comunicazione nelle lingue straniere e la capacità di comprendere, esprimere, interpretare concetti, pensieri, sentimenti in forma sia orale che scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Le quattro abilità di base e in particolare le competenze comunicative saranno improntate al recupero, al consolidamento e al potenziamento, a seconda della fascia di livello di appartenenza. L'arricchimento a livello lessicale e morfosintattico per il gruppo di livello avanzato sarà finalizzato a sostenere l'esame KET.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

● Unicef (Istituto)

Il progetto fa riferimento al principio secondo cui la scuola non solo deve favorire l'apprendimento, ma il "saper stare al mondo", attraverso il riconoscimento delle differenti identità, con un'attenzione particolare alle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio. Il progetto porrà attenzione alla costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali dei bambini e delle persone (salute, sicurezza alimentare, uguaglianza, istruzione di qualità e lavoro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di sviluppare il tema della Cittadinanza, sfondo integratore e riferimento per tutte le discipline, così come indicato dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica". Attraverso la lettura, di libri, parole e immagini, i bambini e i ragazzi potranno "leggersi" reciprocamente, esprimere la loro voce e i loro pensieri più profondi. La proposta consentirà di affrontare in modo specifico temi come il bullismo e il cyberbullismo, sviluppando nei ragazzi la consapevolezza delle proprie azioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Approfondimento

Il progetto vuole promuovere un'educazione inclusiva prestando attenzione all'accoglienza e alla qualità delle relazioni; vuole adottare procedure per l'accoglienza di alunne e alunni orientate a garantirne l'ascolto e il diritto all'apprendimento, valorizzando il protagonismo dei bambini e dei diritti.

Si prefigge di diffondere l'educazione alla sostenibilità attraverso la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la condivisione di pratiche sostenibili.

Il progetto toccherà argomenti collegati

- alla salute mentale e benessere psicosociale dei ragazzi;
- alla non discriminazione, con particolare attenzione ai minorenni rifugiati;
- al cambiamento climatico e alla sostenibilità;
- ad una educazione di qualità.
- La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. È la capacità di gestire il proprio apprendimento per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.



- La competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.

Il Progetto si propone di approfondire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo; contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti (Obiettivi dell'Agenda 2030).

● Generazioni connesse (Istituto)

Attraverso la formazione l'Istituto avrà la possibilità di dotarsi di uno strumento programmatico autoprodotta, l'Epolicy, suddiviso in cinque sezioni all'interno delle quali vi si potrà esprimere rispetto all'approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Sarà possibile analizzare le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.

Risultati attesi

Il progetto mette a disposizione un percorso formativo sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica.

Predisponendo misure per la prevenzione, per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari

Altro



● Sport e benessere (Secondaria di I grado)

Il progetto promuove la collaborazione e la partecipazione a scuola di tecnici federali (vedi adesione progetto scuola attiva); l'organizzazione di manifestazioni sportive (gare o tornei di fine anno), partecipazione a attività Trofei Milano Cortina. Prevede la partecipazione ad eventuali Campionati Sportivi Studenteschi e, infine, l'ingresso allo stadio San Siro per la visione di partite dal vivo per alunni meritevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.



Risultati attesi

Consolidare le capacità coordinative - Migliorare le capacità condizionali - Approfondire la conoscenza di alcuni sport - Percepire gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie - Comprendere che l'attività sportiva è un valore etico, di confronto, di competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Prevenzione (proposte ASI)

Per la scuola primaria progetto sull'affettività, uso social, salute. Sportello consulenze psicopedagogiche a genitori e docenti. Per la secondaria: classi prime progetti sull'accoglienza; classi seconde progetti sulla sessualità - affettività, orientamento; classi terze progetti sull'orientamento scolastico. Sportello consulenze psicopedagogiche individuali a genitori, alunni e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.

Risultati attesi

I principali obiettivi del percorso sono i seguenti: - riflettere su come si forma l'immagine di sé, com'è in relazione al comportamento e come può essere migliorata; - approfondire la



conoscenza di sé, attraverso la scoperta dei propri bisogni e desideri, punti di forza e punti deboli al fine di relazionarsi in modo più efficace ed empatico; -riflettere sul riconoscimento della propria diversità corporea nel rispetto sia di sé stessi e sia in relazione ai pari.

Destinatari

Gruppi classe

● Inglese (Infanzia-Primaria-Secondaria)

Attraverso i progetti "Sensibilizzazione alla lingua inglese" e "Fun words" gli alunni della scuola dell'Infanzia hanno un primo approccio alla lingua inglese, il percorso continua alla Primaria con "Listen and...read on" e "Potenziamento inglese nella Scuola primaria". Prosegue alla Secondaria di I grado con il "Corso di potenziamento-Key for school" fino alla possibilità della certificazione KET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi dei diversi progetti mirano al potenziamento delle competenze specifiche dell'apprendimento della lingua inglese: Conoscenze (lessico, strutture grammaticali) e Abilità (Listening, Speaking, Reading e Writing) nei diversi gradi di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● Continuità (Infanzia -Primaria)

Il progetto intende favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola e creare un ambiente sereno per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della futura scuola di iscrizione; - Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione e socializzazione; - Promuovere lo star bene a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

● Orientamento (Secondaria di I grado)

Il progetto si propone di guidare gli alunni nelle scelte che riguarderanno il loro futuro, seguendo le proprie attitudini e scegliendo la scuola più idonea al proprio percorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscere le proposte didattiche delle Scuole Superiori. - Saper operare scelte ragionate e personali

Destinatari

Gruppi classe

● Spettacoli teatrali (Infanzia - Primaria)

L'associazione "Per far sorridere il Cielo" nasce con l'obiettivo di prendersi cura dei bambini che hanno subito traumi in conseguenza di una guerra vissuta o che stanno vivendo. L'ascolto, la visione di spettacoli relativi a argomenti delicati e toccanti possono diventare dispositivi pedagogici importanti per parlare con i bambini dei loro diritti, far loro esprimere ansie e difficoltà, osservare ed ascoltare le loro emozioni, favorire il confronto su argomenti difficili da trattare in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.

Risultati attesi

L'attività svolta da "Claun il Pimpa" vuol far riscoprire o riavviare nei bambini lo spirito dell'improvvisazione attraverso l'uso della creatività. Affrontare senza un copione un pubblico può essere uno strumento grandissimo per migliorare la propria autostima, e per riscoprirsi a volte più capaci di quello che si pensa.

Destinatari

Gruppi classe

● Spettacoli teatrali in lingua straniera (Infanzia, Primaria e Secondaria).

Per le scuola dell'infanzia e primaria spettacoli con attori madre lingua inglese, seguiti da work



shoop nelle singole classi. Per la scuola secondaria di primo grado, spettacolo teatrale in lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze comunicative in lingua straniera e migliorare le competenze sociali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

● Crescere con le Emozioni.

L'educazione emotiva in età prescolare rappresenta un fondamento indispensabile per lo sviluppo armonico del bambino. I bambini imparano a riconoscere e a esprimere ciò che sentono, costruendo progressivamente il proprio mondo interiore e le prime forme di relazione sociale. La ricerca pedagogica e psicologica degli ultimi decenni ha dimostrato che la capacità di identificare e regolare le emozioni è strettamente collegata al benessere scolastico e al successo formativo. In particolare, nel contesto della scuola dell'infanzia. Attraverso attività strutturate si raggiungeranno i seguenti obiettivi: - riconoscere e nominare le emozioni di base; - comprendere le emozioni altrui e sviluppare empatia; - allenare l'autoregolazione emotiva con strategie semplici; - favorire la cooperazione e il rispetto reciproco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire l'autoregolazione emotiva dei bambini.

Traguardo

Potenziare la capacità di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, adottando comportamenti sempre più adeguati nei diversi contesti di vita scolastica e nelle relazioni con pari e adulti.

Risultati attesi

Migliorare l'autoregolazione emotiva

Risorse professionali

Esterno



● Patto d' Assisi

Il nostro Istituto ha sottoscritto il "Patto d'Assisi", che coinvolge diverse scuole del territorio, università, enti locali e istituzioni italiane. Il Patto si impegna ad operare per una nuova generazione di costruttori e costruttrici di pace promuovendo la fraternità e il dialogo alla cittadinanza attiva, quali lo sviluppo sostenibile, la legalità, la cura dell'ambiente, la salute, la pace e la cittadinanza globale in linea con gli obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione Civica. Il progetto si propone, inoltre, di valorizzare il messaggio universale di San Francesco D'Assisi in ottica pedagogica, interculturale e inclusiva in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. La finalità non è promuovere la conoscenza superficiale e stereotipata del Santo di Assisi ma promuovere un progetto educativo capace di sollecitare le giovani generazioni e il mondo della scuola con tre obiettivi: 1. costruire conoscenza, conoscere i gesti e i suoi esercizi di pace e i suoi valori; 2. costruire consapevolezza, sviluppare la capacità di riconoscere e assumere i valori fondamentali facendo esperienza concreta nella comunità; 3. costruire responsabilità, prendere coscienza del proprio ruolo e delle responsabilità personali e collettive. 4. costruire il senso di fiducia, coerenza, capacità di cura, impegno personale e sociale. Gli obiettivi, di cui sopra, guideranno la progettazione didattica che si propone come fine pedagogico la promozione del passaggio dall'IO al NOI. La proposta è basata □ sulla volontà di accrescere la cura educativa delle giovani generazioni in un tempo accelerato e in continuo cambiamento; □ sul mettere al centro delle proposte educative gli alunni con i loro bisogni esistenziali facendo attenzione a tutte le forme di inquietudine e disagio sempre più manifeste; □ sulla necessità pedagogica di integrare il progetto dedicato al santo nel più ampio programma di educazione civica in sinergia con le altre educazioni (costituzione, pace, cura, sviluppo sostenibile, diritti umani, legalità, democrazia, salute, pari opportunità, contrasto alla violenza, bullismo, cyberbullismo, volontariato, cittadinanza globale, orientamento) e le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile attraverso esperienze educative concrete e partecipate, finalizzate a rafforzare, negli studenti e in tutti i soggetti coinvolti nella comunità scolastica e territoriale, il senso di appartenenza alla comunità locale, promuovendo al contempo la consapevolezza di una cittadinanza globale, solidale e inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



● Didattica integrata

La didattica integrata è la sperimentazione di percorsi che promuovono competenze trasversali di cittadinanza. Rappresenta, infatti, una strategia utile alla realizzazione delle così dette educazioni (alla legalità, alla salute, alle differenze, al patrimonio, all'ambiente...), che per loro natura richiedono un impegno interdisciplinare, così come allo sviluppo di forme di innovazione didattica funzionali. Pur nella molteplicità dei possibili approcci, i punti fermi sono: il potenziamento del pensiero critico e delle pratiche comunicative, argomentative e deliberative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.

Risultati attesi

- Applicazione di metodologie volte a integrare l'area umanistica e l'area scientifica, al fine di promuovere competenze trasversali di cittadinanza. - Implementazione delle strategie di lavoro finalizzate a una maggiore coerenza tra le diverse aree disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Piano Estate

Ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni anche per l'anno scolastico 2025/2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole degli alunni, favorendo la conoscenza, il rispetto e la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Traguardo

Promuovere la formazione di cittadini responsabili, rispettosi delle regole e capaci di agire in modo consapevole e partecipato, attraverso l'applicazione dei principi della Costituzione e dei valori della convivenza civile.

Risultati attesi

Garantire l'accompagnamento educativo costante, promuovere la partecipazione e favorire il successo formativo degli alunni più fragili, in un'ottica di piena inclusione e prevenzione del rischio di abbandono scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica
	Spazi esterni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attivazione del registro elettronico ha permesso ai docenti di utilizzare i mezzi elettronici come il principale metodo di trattamento e conservazione dei dati in qualsiasi ambito, alle famiglie di accedere al percorso scolastico del proprio figlio con facilità e trasparenza, di essere informato in modo più puntuale sulle attività e sulle iniziative della scuola, di richiedere e/o accedere a documenti di vario tipo (scheda di valutazione, certificati, privacy ecc).

Titolo attività: GSuite for Education
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Spazi e ambienti
innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nei due plessi della scuola dell'infanzia sono state installate alcune lim. Nel prossimo triennio si prevede l'incremento delle attrezzature.

Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado dispongono o di LIM o di Digital Board, che consentono lo sviluppo di contenuti digitali e l'arricchimento delle competenze digitali degli studenti.

I due plessi di scuola primaria sono dotati di un laboratorio informatico.

Nel prossimo triennio si prevede l'incremento delle attrezzature per lo sviluppo delle competenze digitali, mediante acquisto di nuove e/o sostituzione di quelle obsolete e saranno creati nuovi ambienti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali a scuola

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. Prevede dei laboratori per gruppi di alunni con l'obiettivo di introdurre il concetto di programmazione e organizzare un semplice programma.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale 4.0
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Una comunità di buone
pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA JEAN PIAGET - MIAA8EM01L

INFANZIA P. MARCOLINI - MIAA8EM02N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'osservazione sia occasionale che sistematica. Tale strumento permette al team di sezione di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità di ogni singolo bambino. Alla fine del percorso annuale il team di sezione, compila le griglie di osservazione, strutturate per fasce d'età, facendo riferimento ai campi d'esperienza e alle competenze chiave europee.

Allegato:

Schede_osservazione_finale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, trattandosi di un insegnamento trasversale, i criteri di valutazione si riferiscono agli obiettivi previsti dalle competenze chiave di cittadinanza europee, declinate nel nostro Curricolo di Istituto e affidate al team docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti nelle griglie di valutazione sopra citate e disponibili in allegato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CRISTINA TRIVULZIO BELGIOJOSO - MIMM8EM01R

Criteri di valutazione comuni

La misurazione dei risultati delle singole prove di verifica è attuata tramite l'assegnazione di punteggi, tradotti poi in percentuali a cui corrispondono i voti in decimi. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola. <http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

Allegato:

La-valutazione-nella-scuola-secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio le rispettive valutazioni, desunte da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICA.VALUTAZIONE.ED. CIVICA-Secondaria .pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Anche in questo caso il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola. <http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, compresa la prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione".

In presenza di alunni con carenze formative, i docenti informano le famiglie e attivano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere...).

Gli alunni della scuola primaria possono essere non ammessi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione deve essere assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale. Nella scuola secondaria di primo grado la non ammissione può essere deliberata a maggioranza, sempre con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri deliberati dal C.D.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione di alunni con valutazione del comportamento inferiore a 6/10 (n.b. il comportamento viene valutato con giudizio sintetico).

La non ammissione permane nel caso in cui sia stata irrogata sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Allegato:

Criteri-per-la-non-ammissione-alla-classe-successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato (fatte salve eventuali deroghe)
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI

La non ammissione va deliberata a maggioranza del C.d.C., con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti.

Criteri per lo sviluppo degli apprendimenti

La valutazione delle discipline espresse in decimi viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Anche in questo caso è il Collegio dei Docenti che definisce i criteri e le modalità di espressione di giudizio.

Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola. <http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA G.CAVALCANTI - MIEE8EM01T

PRIMARIA G. RODARI - MIEE8EM02V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è finalizzata a documentare in modo chiaro e trasparente il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze da parte degli alunni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi educativi e formativi del PTOF. Ai sensi della



Legge 1° ottobre 2024, n. 150, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, comprensiva dell'insegnamento dell'educazione civica, è espressa mediante giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, favorendo un approccio formativo e orientativo, mirato al progresso individuale. Il riferimento normativo costituisce elemento portante del sistema di valutazione adottato, assicurando criteri condivisi di trasparenza e comparabilità e favorendo la comunicazione con le famiglie in un quadro di corresponsabilità educativa. Rimangono invariate le modalità per il giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Allegato:

Allegato A_OM 9 gennaio 2025_n.3-signed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria, trattandosi di un insegnamento trasversale, i criteri di valutazione si riferiscono agli obiettivi previsti dalle competenze chiave di cittadinanza europee, declinate nel nostro Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Anche in questo caso il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Allegato:

Griglia voci comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, compresa la prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "non sufficiente". In presenza di alunni con carenze formative, i docenti informano le famiglie e attivano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere...). Gli alunni della scuola primaria possono essere non ammessi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione deve essere assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale e portata al Collegio dei docenti per l'approvazione.

Criteri di valutazione globale degli apprendimenti

La valutazione degli obiettivi previsti per le singole discipline (espresse con giudizio livelli per la scuola primaria e con voto in decimi per la secondaria di primo grado), viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Anche in questo caso è il Collegio dei Docenti che definisce i criteri e le modalità di espressione di giudizio. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola. <http://www.iccavalcanti.it/valutazione/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

IL NOSTRO PROGETTO PER L' INCLUSIONE

Il nostro istituto da sempre ha scelto di catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio e le proprie finanze al perseguimento degli obiettivi prioritari di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di sostegno alla disabilità. In ogni classe sono inclusi alunni con disabilità, diversi alunni con DSA e alunni con BES che presentano difficoltà legate alla lingua e/o a condizioni sociali difficili, spesso seguiti dal servizio minori. La scuola propone quindi interventi mirati per tutti questi alunni. Per ognuno di loro, i docenti costruiscono un percorso scolastico positivo e contestualmente formativo quanto più possibile adeguato ai casi e predispongono un piano personalizzato (PEI-PDP), condiviso con i genitori.

La collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, genitori e operatori socio sanitari è molto alta e permette di intervenire sugli alunni con buoni risultati all'interno di un più ampio progetto di istituto che tiene conto dell'eterogeneità degli alunni con BES e della molteplicità delle risposte possibili. La scuola inoltre realizza da tempo progetti per favorire l'inclusione di tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali.

Alunni con disabilità L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Per favorire l'integrazione, il nostro Istituto si avvale di due figure strumentali, coadiuvate dai docenti e dagli educatori messi a disposizione dall'Ente Locale. Per ciascun alunno con disabilità viene predisposto un "PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO", al fine di offrire ogni possibile opportunità formativa, per consentire ad ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'approccio educativo-didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascuno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse: condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe); specifici percorsi metodologici, messi a punto nel tempo dal team di specialisti dell'istituto; percorsi informatici specifici, finalizzati al recupero intellettuale; materiale librario, pedagogico e didattico, specifico per le varie tipologie di disabilità; sussidi didattici, strutturati e non.



Alunni con DSA Sono gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia....). Per questi alunni viene stilato un PDP nel quale vengono esplicitate le misure dispensative e gli strumenti compensativi finalizzati al successo formativo dell'alunno. Tale documento viene condiviso con la famiglia. Negli ultimi anni i nostri docenti hanno seguito percorsi di formazione rivolti a queste tematiche specifiche. Al nostro Istituto è stato conferito il titolo di "Scuola Amica della Dislessia". Gli alunni che manifestano difficoltà legate a uno svantaggio socio-economico-culturale transitorio o con altra certificazioni (ADHD, DSL...), rientrano nell'area BES ; anche per loro i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato.

AREA INTERCULTURA La presenza di un numero consistente e tuttora in crescita di alunni di diverse altre nazionalità e/o di lingua non italiana costituisce per noi una realtà ormai consolidata, anche se mutevole nel tempo per dimensioni e caratteristiche. La scuola è il primo spazio in cui si realizzano l'incontro, lo scambio e l'integrazione tra tutti gli alunni NAI (neo arrivati in Italia) e le loro famiglie. Un'accoglienza efficace e competente deve assumere connotati progettuali e procedurali flessibili, attenti alle storie formative e ai bisogni particolari di tutti.

Il nostro Istituto ha definito un protocollo di accoglienza ed inclusione e un PDP NAI consultabile integralmente sul nostro sito [Protocollo Nai](#)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto e' Polo per l'inclusione con la presenza di una docente referente del CTI con esonero parziale. Viene dato supporto alle scuole dell'ambito territoriale su tutti i temi che riguardano l'inclusione. Sono state attivate diverse iniziative per l'inclusione: accordi di rete con gli enti locali che hanno in carico gli alunni DVA, sportelli di ascolto sia per docenti, sia per genitori, sportello dell'autismo per l'intero ambito territoriale e corsi di formazione rivolti ai docenti. Attraverso i dati raccolti dalla commissione formazione classi, la scuola riesce a curare particolarmente l'inserimento di tutti gli alunni nelle classi prime. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche inclusive e gli obiettivi definiti sia nei PEI, sia nei PDP, vengono regolarmente monitorati, verificati ed eventualmente aggiornati in itinere ed alla fine dell'anno in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Anche per gli alunni BES e DSA, la scuola ha adottato un protocollo d'intervento e le referenti collaborano con i docenti nella stesura e nella revisione periodica del PDP condiviso con i genitori. Dopo lo stop imposto dall' emergenza sanitaria per Covid, e' stato ripristinato il protocollo per lo screening alle classi prime e seconde della primaria: un docente facente parte della commissione BES somministra i test ed i docenti della commissione BES si occupano della correzione. Ciò porterà all'individuazione di situazioni da attenzionare ed



eventualmente indirizzare presso il servizio di NPI. La Commissione Intercultura della scuola accoglie le famiglie straniere, attraverso un protocollo stilato per gli alunni NAI. La scuola anche quest'anno ha attivato percorsi di alfabetizzazione di L2 avvalendosi di risorse interne ed esterne. Le insegnanti hanno potuto verificare che la presenza di alunni stranieri favorisca la conoscenza delle reciproche culture e il rispetto delle diversità. I docenti ritengono che si stia instaurando un clima di fiducia e di dialogo con le famiglie straniere, che l'aspetto relazionale, oltre a quello linguistico, sia sempre fondamentale nell'approccio con i NAI e che il momento di accoglienza a scuola, non solo degli alunni, ma anche delle loro famiglie, possa essere considerato un punto di forza. Per agevolare la didattica, la commissione intercultura, da diversi anni ha elaborato un protocollo d'accoglienza per gli alunni NAI, che va a concludersi con la stesura di un PDP, che a decorrere dall'anno scolastico 24/25 verrà redatto in collaborazione tra docenti e famiglie sulla piattaforma Cosmi PDP.

Punti di debolezza:

La scuola non è sufficientemente supportata dalla neuropsichiatria infantile che ha gli alunni in carico; spesso è difficile comunicare e/o ottenere degli incontri con gli specialisti. La neuropsichiatria partecipa ai GLO in casi eccezionali, sarebbe auspicabile una partecipazione più assidua. Sarebbe proficua, inoltre, una partecipazione più numerosa dei docenti alle attività formative che riguardano l'inclusione. In considerazione dei buoni risultati ottenuti con gli alunni NAI, sarebbe opportuno potenziare il numero delle ore da dedicare ai percorsi di alfabetizzazione di L2 con il ricorso a risorse sia interne che esterne, in modo da coinvolgere non soltanto gli alunni NAI ma tutti quegli alunni stranieri che nonostante siano in Italia da qualche anno faticano a comunicare e a integrarsi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano Educativo Individualizzato viene redatto su base ICF utilizzando la piattaforma Cosmi che è compatibile con il PEI nazionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione e nella stesura del documento sono coinvolti tutti i docenti della classe e gli eventuali educatori e le famiglie al fine di stilare un documento più idoneo possibile ai bisogni dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto mantiene un rapporto costante con le famiglie, in quanto le riteniamo parte integrante del progetto di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



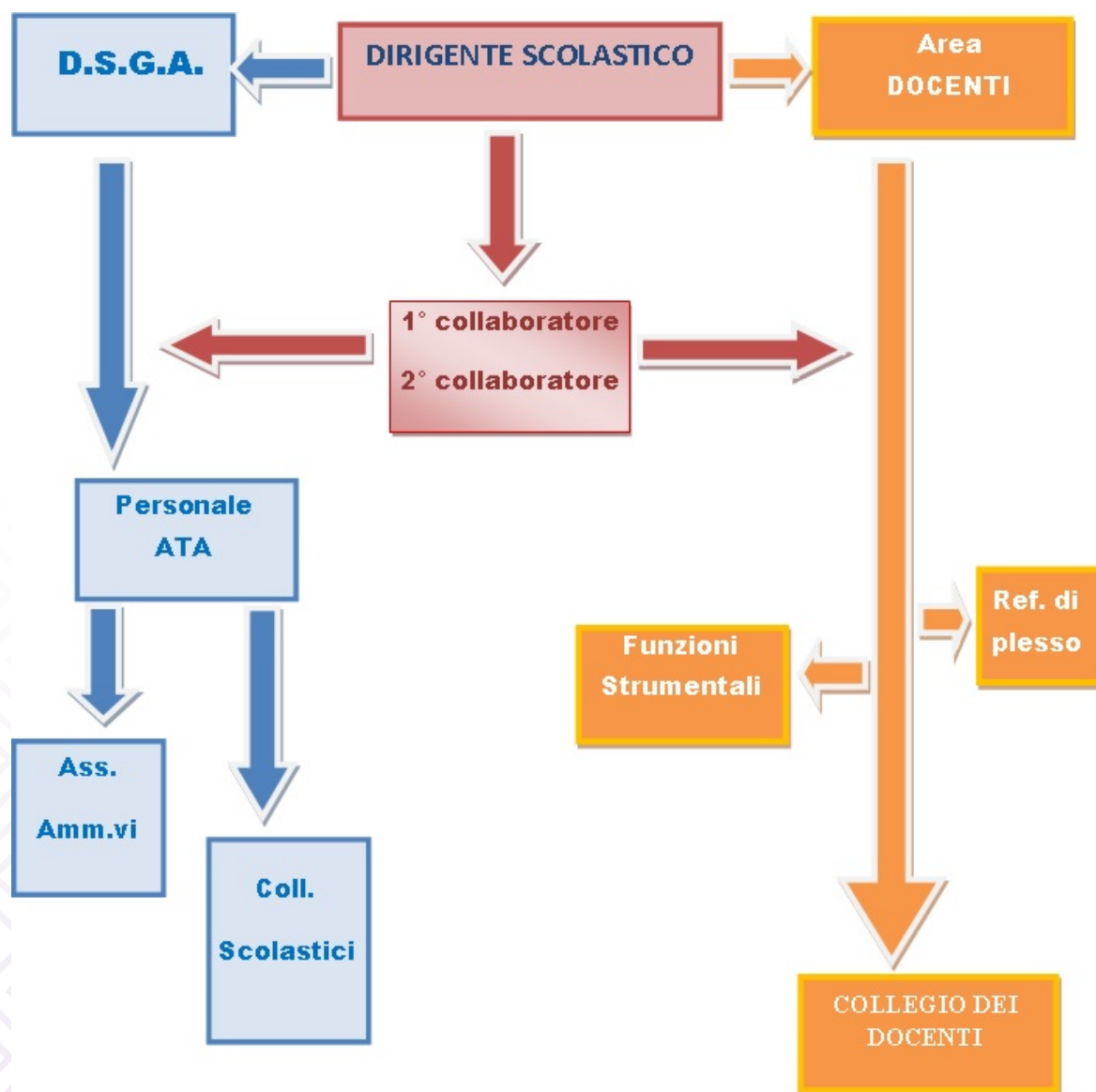
Gli alunni con disabilità vengono valutati attraverso i criteri e le modalità definiti nel PEI.

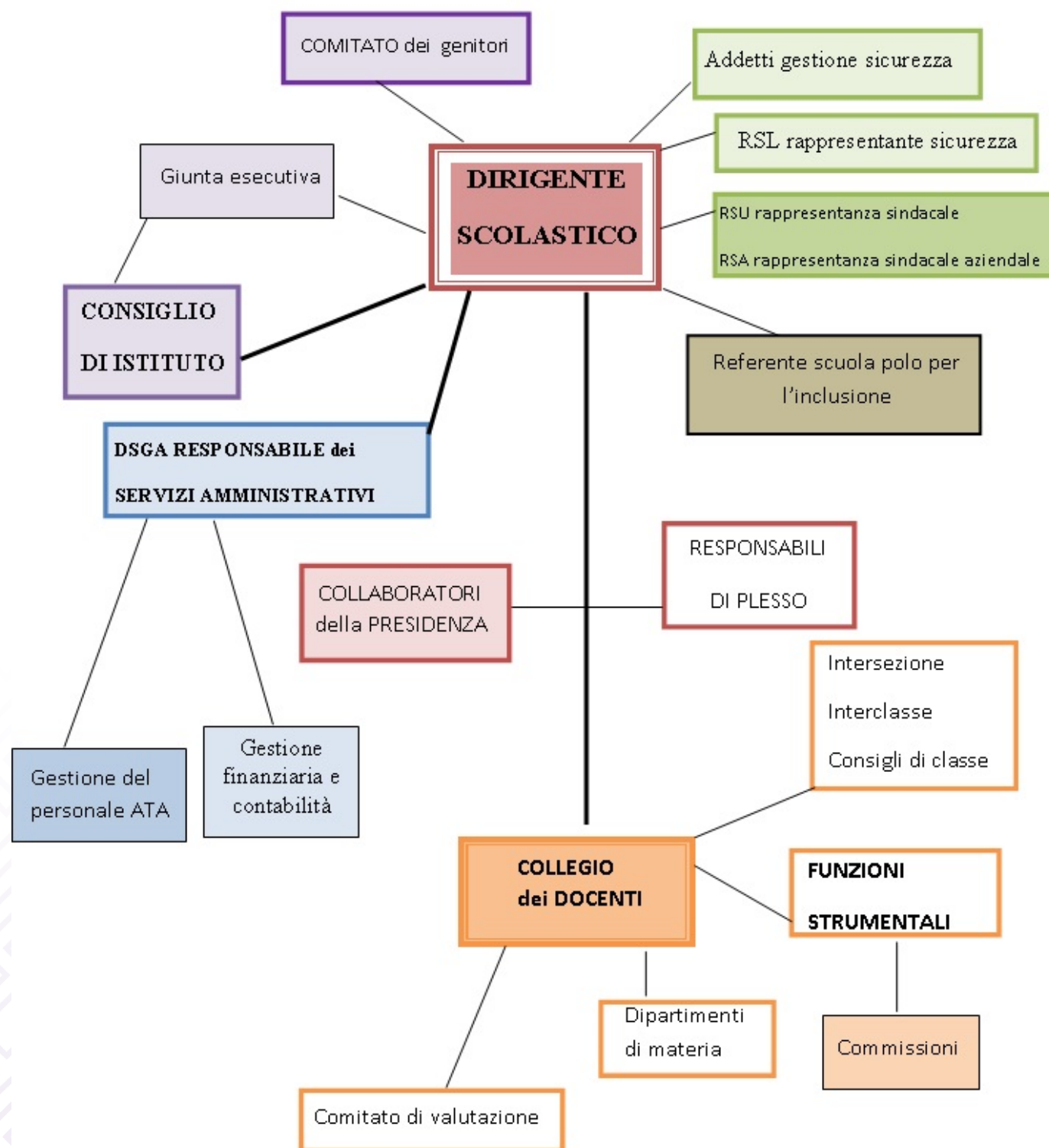


Aspetti generali

Organizzazione

Un istituto comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.





Il dirigente scolastico:

Assicura la gestione unitaria dell'Istituto.



- È il legale rappresentante dell' istituto.
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- È responsabile dei risultati del servizio.
- È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
- È responsabile della Sicurezza.
- Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Lo staff di dirigenza è costituito da due collaboratori, sette responsabili di plesso, 4 funzioni strumentali suddivise su quattro aree deliberate dal Collegio dei Docenti (PTOF, Inclusione e Integrazione, Orientamento e supporto NAI, Continuità).

Hanno il compito di:

- Collaborare alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto, con le scuole del territorio e con le Agenzie formative esterne.
- Seguire i rapporti tra la scuola e le famiglie per gli ambiti di competenza.
- Seguire le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi per gli ambiti di loro competenza.
- Collaborare al funzionamento degli organi collegiali.
- Le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola collabora per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola collabora per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Tale collaborazione si concretizza in momenti istituzionali specifici:



- assemblee di classe, colloqui individuali e comunicazioni scuola- famiglia (registro elettronico e diario, sito d'Istituto, ...).
- partecipazione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, Consiglio di Istituto, Commissione mensa) ;
- momenti comunitari: partecipazione a iniziative della scuola (rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche educative).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituiscono il Dirigente in sua assenza, assumendo ruolo e responsabilità connesse. Collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto, con le scuole del territorio e con le Agenzie formative esterne. Seguono i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. Seguono le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi. Collaborano all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini. Collaborano al funzionamento degli organi collegiali. Pianificano e coordinano l'orario dei docenti.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione. Ha il compito di coordinare le attività di docenti, studenti e famiglie fornendo loro informazioni utili. Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie. Illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione. Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti. Collabora con i docenti e il personale

16



ATA per l'analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte Partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione. Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.

Funzione strumentale

FS Area PTOF RAV PDM ha il compito di aggiornare e revisionare i documenti programmatici della scuola (PTOF, RAV e PDM), di presentarli agli Organi Collegiali e alle famiglie. Svolge azioni di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali previste dal PTOF e restituisce i risultati al Collegio Docenti. Coordina la commissione PTOF. Cura il raccordo con gli enti esterni di valutazione (Invalsi, coordina le attività legate alla somministrazione delle prove, analizza i dati e propone un'analisi al Collegio. FS Area Continuità collabora con il Dirigente Scolastico. Svolge la funzione di coordinamento del sistema dell'accoglienza e dell'orientamento. Organizza e coordina il raccordo infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado. Coordina e supporta la commissione continuità dell'istituto. FS Area Intercultura svolge la funzione di supporto alla realizzazione di percorsi di integrazione per il "disagio" con l'obiettivo di ridurre il fenomeno e la conseguente dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Predisporre interventi specifici per gli alunni in difficoltà. Coordina e supporta la commissione area intercultura dell'istituto FS Area BES svolge funzioni di supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni;di

4



	coordinamento dei rapporti con ASL ed enti accreditati. Cura la documentazione degli alunni BES sotto tutti gli aspetti. Coordina la Commissione inclusione d'istituto, le iniziative di formazione e i progetti inerenti la disabilità. Coordina la progettazione a supporto dell'inserimento degli alunni disabili nelle classi/sezioni.	
Responsabile di plesso	Perseguono l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A.. Collaborano al monitoraggio periodico del lavoro delle commissioni e dei gruppi di Progetto/Attività. Collaborano alla stesura delle sostituzioni dei docenti assenti. Organizzano e curano il funzionamento del plesso di appartenenza. Vigilano e segnalano tempestivamente situazioni di rischio e/o emergenza.	6
Responsabile di laboratorio	Ha il compito di custodire i beni mobili presenti nel laboratorio, di programmare e gestire le attività del laboratorio, di controllare periodicamente gli strumenti e le attrezzature, di proporre acquisti e segnalare eventuali anomalie o guasti.	1
Animatore digitale	Affinca il Dirigente Scolastico e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. Individua e promuove soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per la diffusione della didattica digitale, in particolare per ciò che riguarda le potenzialità delle LIM. Ha il compito di proporre ai docenti, agli studenti e alle famiglie percorsi formativi, progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. Coordina il team	1



	digitale	
Team digitale	Ha il compito di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il Collegio dei Docenti ha individuato il coordinatore dell'educazione civica tra i professori della secondaria di primo grado. È stata inoltre formata una commissione per l'insegnamento dell'educazione civica di cui fanno parte un docente per interclasse per la scuola primaria e due referenti per la scuola dell'infanzia.	1
Responsabili delle commissioni di lavoro	Curano i rapporti con il Dirigente e lo Staff di Dirigenza. Assicurano la collaborazione alla funzione strumentale al PTOF dell'area di riferimento. Convocano le riunioni (secondo necessità, su mandato del Dirigente Scolastico o dello Staff di dirigenza) e redigere il verbale; Coordinano i lavori della commissione; Redigono la relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti e la rendicontazione finale.	7
Responsabile del sito scolastico	Ha il compito di gestire il sito della scuola. Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA. Raccoglie la documentazione e ne cura la pubblicazione.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Nel plesso Piaget viene effettuato un progetto di musica utilizzando le competenze personali della docente per organizzare spettacoli. Nel plesso Marcolini la docente effettua supporto alle classi e eventuali sostituzioni se necessario. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le docenti svolgono una parte del loro orario in classe, una parte per sostituire i docenti assenti e una parte per la realizzazione di un progetto di intercultura. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5
------------------	--	---

Docente di sostegno	Le ore vengono utilizzate per il potenziamento delle attività sugli alunni DVA/ DSA e BES. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
---------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Le ore vengono utilizzate per l'insegnamento e per il laboratorio di potenziamento della lingua inglese.		
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Impiegato in attività di:	1
• Insegnamento • Potenziamento		



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce il personale ATA. Gestisce la contabilità e il bilancio finanziario dell'Istituto.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti: contratti e convenzioni, ordini di acquisto, predisposizione di tutti i documenti necessari. Gestione beni patrimoniali: registri di inventario, verbali di collaudo, scarico e carico delle merci acquistate. Gestione Privacy (personale esterno amministrazione). Gestione delle uscite didattiche. Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).

Ufficio per la didattica

Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado, tenuta dei fascicoli alunni, compilazione elenchi alunni, elenco genitori. Trasmissione fascicoli personali alunni. Gestione pratiche infortunio e relative denunce. Gestione dei dati degli alunni sulle piattaforme ministeriali (SIDI, INVALSI). Rapporti con gli Enti Locali per le pratiche degli alunni. Pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie. Gestione dei materiali necessari per l'esame di terza media.

Ufficio del personale

Gestisce le assenze del personale, i permessi di vario tipo e i relativi decreti. Gestisce le graduatorie di istituto, individua e convoca i docenti a tempo determinato. Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; istruisce le pratiche dei nuovi assunti. Prepara documenti per il periodo di prova del personale neoassunto. Gestisce le pratiche per i collocamenti a riposo e



per gli adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Compila e aggiorna i certificati di servizio per personale docenti e ATA e i relativi fascicoli personali. Gestisce le pratiche di infortunio. Tiene i rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Collabora con il DSGA e il Dirigente Scolastico nella gestione del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=b4df9d4e7dc846f982bb06f1685d0f5b

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccavalcanti.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola che promuove la salute.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto aderisce alla "Rete delle Scuole che Promuovono Salute – Lombardia", nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'USR per la Lombardia, avviata operativamente nel 2013 e nel 2014 è entrata a far parte del network europeo [Schools for Health in Europe-SHE](#) riconosciuto dall'OMS.

Le scuole della Rete si impegnano ad essere "ambiente favorevole alla salute" attraverso azioni di natura educativo/formativa, sociale, organizzativa e di collaborazione con altri soggetti della Comunità locale.

Nel nostro istituto, in particolare, il progetto, nella sua globalità, è volto al raggiungimento e rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e alla consapevolezza di tutti i componenti della comunità scolastica.

La finalità di tutti i progetti e delle attività che ogni anno vengono programmate, realizzate e verificate, è promuovere lo stare bene a scuola dal punto di vista fisico, psichico e sociale. L'approccio metodologico è offerto dalle ATS con l'obiettivo di una massima diffusione di una cultura della salute nel setting scolastico e in particolare nella popolazione giovanile.

Denominazione della rete: Scuola polo per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'USR di Milano con decreto protocollo n. 19045 del 14/10/2010 ha individuato il nostro istituto come scuola polo per l'Inclusione.

Condividiamo con le Istituzioni scolastiche del territorio le finalità dell'accordo:

- favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;
- fornire un supporto ed un coordinamento agli operatori delle istituzioni scolastiche e dei servizi relativi all'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, alle famiglie, ai singoli utenti;
- costruire un circuito d'informazione e di scambio, che porti ad un'integrazione reciproca e al superamento della logica che vede ogni struttura come



autosufficiente;

- operare per aggregare tutte le risorse del territorio e le forze preposte istituzionalmente, disponibili in un lavoro comune su progetti condivisi;
- documentare le esperienze legate alle situazioni d'integrazione perché diventino risorse per attivare nuove forme di sperimentazione didattica e formativa;
- potenziare le dimensioni "continuità e "orientamento" quale strumento di promozione della persona con disabilità;
- favorire lo sviluppo dei rispettivi sistemi informatici e multimediali come strumento di aiuto al disabile;
- promuovere i rapporti con gli Enti Locali, le Associazioni, le organizzazioni presenti sul territorio per la gestione dell'integrazione delle persone con disabilità;
- migliorare gli standard di spesa delle istituzioni scolastiche in relazione alle problematiche del vasto territorio;
- valorizzare le risorse umane e strutturali di tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito 24;
- attivare percorsi di formazione comuni a tutti gli operatori scolastici, con titolo o senza titolo di specializzazione.

Denominazione della rete: COSMI (piattaforma PEI e PDP)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorsa digitale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio Universitario

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accreditata all'albo regionale

Denominazione della rete: Convenzione con IIS Benini

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Caffè matematici

Condivisione di buone pratiche didattiche e metodologiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo Soccorso

Gestione delle situazioni di emergenza e acquisizione delle procedure di Primo Soccorso sanitario.

Destinatari	Docenti individuati dalla Scuola
Modalità di lavoro	• Corsi in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione del sito scolastico

Gestione del sito dell'Istituto Comprensivo.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docente Vicario

Approfondimento

Nel prossimo triennio 2022/2025, tutto il personale docente sarà coinvolto in un piano di formazione più ampio grazie alle risorse dei fondi del PNRR- Piano Scuola 4.0.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Addetti al primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Addetti antincendio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle pensioni.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di informazione e formazione relativo all'assistenza di base per gli alunni e gli studenti con disabilità.

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale

Titolo attività di formazione: Pratiche Tfs eTfr

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Ic Mediglia - Polo formazione Ambito 24

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ic Mediglia - Polo formazione Ambito 24